



COMUNE DI TORTORETO
Provincia di Teramo

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)***

2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; in particolare l’articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) statuisce che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ne indica la struttura e i contenuti minimi.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell’Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti contiene la programmazione operativa dell’Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di essi viene predisposto il PEG e vengono affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La SeO comprende inoltre la programmazione triennale in materia di opere pubbliche, fabbisogno di personale e alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché gli altri strumenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa (quali il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e i piani triennali di razionalizzazione ai sensi dell’art. 2 comma 594 della L. 244/2007).

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale “per le conseguenti deliberazioni” ed è propedeutico al bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP.

1) SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER IL QUINQUENNIO 2022-2027

(Artt.71 e 73, comma 2° del Digs. 18 agosto 2000, n. 267)

SINDACO DOMENICO PICCIONI

SI alla trasparenza e all'ascolto

Si alla condivisione: una città per tutti

SI al futuro di Tortoreto Città intelligente (Smart City)

Politiche amministrative e finanziarie — Efficienza ed efficacia

Sostenibilità finanziarie: contenimento del livello di tassazione locale.

Valorizzazione del personale interno mediante percorso professionalizzanti.

Semplificazione amministrative con tutti i servizi al cittadino online.

Ufficio relazione con il Pubblico: ascolto e partecipazione della cittadinanza.

Digitalizzazione del patrimonio pubblico per il monitoraggio delle prestazioni ambientale e dei consumi energetici.

Politiche territoriali - Rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio

Panificazione urbanistica tesa a migliorare la qualità di vita attraverso ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici.

Tortoreto per tutti: realizzazione di aree urbane inclusive ed accessibili ed adozione di un piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

Predisposizione di un "piano del verde" integrativo di una progettazione ambientale volta a mitigare i rischi dei cambiamenti climatic.

Attuazione del piano di mobility ciclistica sul territorio - BiC1PLAN.

Rivisitazione del Piano Regolatore: rigenerazione urbana e sostenibilita ambientale.

Ulteriore interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Valorizzazione del Centro Storico: risanamento della Torre dell'Orologio riconfigurazione di Piazza Campo della Fiera e manutenzione straordinaria delle rue.

Recupero edificio ex ECA.

Realizzazione di nuovi parchi gioco comunali ed implementazione di quelli esistenti.

Polo museale.

Valorizzazione Giardini "Gaetano Ruggieri".

Adeguamento ed implementazione programmata del sistema dei parcheggi pubblici al Lido e Centro storico.

Nuovo piano del traffico per una mobilità sostenibile.

Creazione di una nuova centralità urbana al Lido: rigenerazione urbanistica di Piazza Matteotti ed area scuole con realizzazione di edifici pubblici. Rigenerazione area eventi sul mare ed aree circostanti.

Prosecuzione della valorizzazione delle frazioni.

Pontile sul mare.

Rifunzionalizzazione di Parco Galvaligi.

Completamento iter progettuale per la realizzazione del piazzale della Chiesa SS. Maria Assunta.

Realizzazione di nuovi loculi nell'area cimiteriale e approvazione ed attuazione piano regolatore cimiteriale.

Potenziamento del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio ed implementazione di sistemi di intelligenza artificiale.

Approvazione piano spiaggia.

Realizzazione di aree di sgambamento per cani.

Politiche sociali e pubblica istruzione - Nessuno indietro

Completamento iter progettuale per la realizzazione del nuovo Polo scolastico.

Rifunzionalizzazione e digitalizzazione della biblioteca comunale.

Work(H)er - Interventi innovativi e individualizzati di inclusione lavorativa per donne vittime di violenza.

Potenziamento dello sportello d'ascolto per le vittime di abusi.

Azioni di contrasto al disagio giovanile.

Progetto di inclusione "Dopo di noi" in collaborazione con Unione dei Comuni Val Vibrata.

Educazione digitale rivolta agli anziani.

Potenziamento delle attività della Consulta giovanile comunale.

Agevolazioni fiscali per l'imprenditoria giovanile.

Percorsi formativi per autoimprenditorialità sostenibile in ambito turistico ed agricolo.

Seminari professionalizzanti per la costituzione di start-up giovanili finalizzate a progetti territoriali

Attuazione delle azioni carte etica dello sport sulla parità di genere.

Sport: promozione delle attività sportive anche amatoriali.

Incremento sul territorio di spazi sportivi polifunzionali e accessibili a tutti.

Implementazione sul territorio di aree fitness e relax.

Politiche turistiche e commerciali - Una Tortoreto sempre più accogliente e viva

Ulteriore potenziamento della calendarizzazione di eventi culturali e ludici.

Rafforzamento dell'attività di promozione online ed offline.

Incremento dei servizi al turista finanziati con imposta di soggiorno.

Piano strategico turistico di destinazione territoriale con attenzione al potenziamento dei flussi fuori stagione.

Implementazione delle PedaCiclovie Tortoreto.

Prosecuzione del progetto di digitalizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale.

Implementazione dell'App ViviTortoreto.

Implementazione del portale turistico ViviTortoreto per la promo-commercializzazione di tutte le attività del territorio.

Realizzazione di un sistema di CustomerRelationship Management comunale.

Valorizzazione del Parco archeologico della Villa Rustica "Le Muracche" e dell'Antica Fontana del Vascello.

Realizzazione nuova sede IAT.

Riattivazione servizio wi-fi e sistemi di comunicazione digitale diffusi sul territorio.

Valorizzazione del commercio mediante "Progetti di via commerciale".

Piano comunale per il commercio sulle aree pubbliche.

Promozione del commercio e turismo rurale ed ecosostenibile.

Incentivare il commercio locale anche mediante eventi diffuse.

Realizzazione di un'area per il turismo itinerante.

Politiche ambientali - Tortoreto smart city: verde, energia e benessere

Riqualificazione energetica degli edifici comunali.

Realizzazione di parchi energetici.

Mantenimento ed incremento degli standard delle certificazioni turistico-ambientali (Bandiera Blu, Bandiera Verde, Bandiera Gialla, Bandiera Lilla).

Campagne di sensibilizzazione ed educazione alla raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatici, in funzione di una visione strategica integrata.

L'assetto normativo del PIAO è stato poi completato con due regolamenti attuativi, previsti dai commi 5 e 6, del citato art. 6.

Il primo regolamento, approvato con D.P.R. n. 81 del 24.6.2022 e il secondo regolamento approvato con Decreto n. 132 del 30.06.2022.

Secondo le indicazioni normative confluiscono nel PIAO i seguenti piani:

- a. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60-bis, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a), legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d. Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- e. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- f. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

g. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

L'art. 11 del Decreto n. 132 del 30.06.2022 individua l'organo preposto all'adozione del PIAO che, in generale, è l'organo di indirizzo politico e per le pubbliche amministrazioni che ne sono sprovviste, l'organo di vertice in relazione agli specifici ordinamenti.

Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta. Il termine ordinatorio per l'approvazione del PIAO è il 31 gennaio di ciascun anno; nel caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio, per l'adozione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. Tale ultimo termine per il 2022 è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Il Decreto n. 132 del 30.06.2022 definisce la composizione del Piano-tipo che si articola in una scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso in quattro sezioni, a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del Piano deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.

Il decreto esclude dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario che non siano direttamente riconducibili ai contenuti così come disciplinati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021.

Il Piano-tipo, per le Amministrazioni con oltre 50 dipendenti, come è appunto il Comune di Tortoreto, presenta la seguente struttura:

SEZIONE 1: Scheda anagrafica amministrazione

Contiene i dati identificativi dell'Amministrazione quali ad esempio: denominazione, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, generalità del Sindaco, numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente, numero di abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente, telefono, sito internet, indirizzo e-mail, indirizzo PEC.

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

- **2.1 - Valore pubblico**

La sottosezione 2.1 contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2, Decreto 132/2022).

- **2.2 - Performance**

Contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del d.lgs. n. 150/2009.

- **2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza**

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Elementi essenziali:

- valutazione di impatto del contesto esterno;
- valutazione di impatto del contesto interno;
- mappatura dei processi;

- identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;
- progettazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio;
- monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano

3.1 - Struttura organizzativa

La sottosezione 3.1 presenta il modello organizzativo dell'Ente e, in particolare, illustra:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, numero di dirigenti e numero di posizioni organizzative, sulla base di quattro dimensioni:
 - inquadramento contrattuale (o categorie);
 - profilo professionale (possibilmente non ingessato sulle declaratorie da CCNL);
 - competenze tecniche (saper fare);
 - competenze trasversali (saper essere - soft skill).
- numero medio dei dipendenti per ciascuna unità organizzativa;
- eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati nella specifica sezione.

3.2 - Organizzazione del lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale: la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), adottati dall'amministrazione

3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Nella sottosezione devono essere indicati i seguenti elementi:

- rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- programmazione strategica delle risorse umane, valutata sulla base dei seguenti fattori:
 - a. capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - b. stima del trend delle cessazioni, sulla base, ad esempio, dei pensionamenti;
 - c. stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, alla digitalizzazione dei processi, alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In aggiunta agli elementi di cui al precedente elenco, le Amministrazioni possono facoltativamente illustrare nella presente sezione i seguenti elementi:

- obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse umane sulla base delle priorità strategiche dell'Ente;

- strategie di attrazione e acquisizione delle competenze necessarie a realizzare i programmi dell'Ente;
- programmazione della formazione del personale al fine dell'aggiornamento e/o riqualificazione professionale.

SEZIONE 4: Monitoraggio

Il monitoraggio del PIAO, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio;
3. Parametri economici

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1. Organismi interni e partecipazioni;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE: CONTESTO

Obiettivi individuati dal governo

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

- Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
- Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
- Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Il DEF 2022 tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della NADEF nello scorso settembre. In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7%,

programmatico della NADEF, al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025). Per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile.

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni dell'Italia. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo Italiano già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che si rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

Grazie alla possibilità di poter attuare nuove misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025), lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica e la conferma della sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni

successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta con il Parlamento e con la Commissione Europea.

Il PNRR nella sua realizzazione vedrà coinvolti oltre alle strutture centrali, anche i diversi livelli di governo locale e quindi vedrà il coinvolgimento, per quanto di interesse, anche delle città metropolitane e dei comuni. A tal fine, il Comune di Tortoreto nei prossimi anni si vedrà impegnato a sviluppare una attività funzionale a poter beneficiare dei possibili finanziamenti messi a disposizione per sostenere la crescita e lo sviluppo dei territori.

La definizione dei futuri obiettivi e progetti, essendo questa una fase ancora iniziale di analisi del PNRR e di approfondimento per comprendere le modalità operative per la sua attuazione, potrà essere recepita nei prossimi aggiornamenti del presente documento di programmazione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Legge di bilancio 2023.

La Legge di Bilancio è lo strumento, previsto dall'art. 81 della Costituzione italiana, attraverso il quale il Governo, con un documento contabile di tipo preventivo, comunica al Parlamento le spese pubbliche e le entrate previste per l'anno successivo. Con la legge di bilancio, a differenza della legge di stabilità, non si possono introdurre nuove spese e tributi, salvo che non vi sia previa indicazione delle necessarie coperture finanziarie.

Nel testo della **legge 29 dicembre 2022, n. 197**, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicato sulla GU n. 303 del 29 dicembre 2022, SO n. 43/L, si segnalano i seguenti contenuti principali di interesse di Comuni.

➤ Contributo 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 29)

Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di

Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

➤ **Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari (Art. 1, comma 80)**

L'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, già prevista per gli anni dal 2017 al 2022, viene estesa all'anno 2023.

➤ **Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81- 82)**

Viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera g-bis che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali da emanare entro il 1° marzo 2023; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.

Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

➤ **Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205)**

Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte il Comune o un suo ente strumentale, pendenti al 1° gennaio 2023, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, eventualmente diminuito in base allo stato della controversia ed alle soccombenze eventualmente già intervenute nei diversi gradi del processo. Il valore della controversia corrisponde all'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato (ai sensi del comma 2, art. 12 del decreto legislativo n. 546 del 1992).

La definizione (comma 194) si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti o della prima rata entro il 30 giugno 2023; nel caso in cui gli importi dovuti superino mille euro, è ammesso il pagamento rateale, in un massimo di venti rate trimestrali di pari importo, con decorrenza dal 1° aprile 2023 e da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2023, 30 settembre, 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno.

➤ **Smart working per lavoratori fragili (Art. 1, comma 306)**

La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del lavoro in modalità agile per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento della prestazione lavorativa con tale modalità.

➤ **Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321)**

Le norme prevedono che, nel corso del 2023, nelle more di una riforma organica delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, il reddito di cittadinanza sia riconosciuto per un massimo di sette mensilità, salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o con almeno sessant'anni di età.

Dal 1° gennaio 2023, si dispone l'obbligo, per i beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, di frequentare, per sei mesi, un corso di formazione e/o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare. L'erogazione del reddito di cittadinanza ai beneficiari di età tra i 18 e i 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico è, inoltre, condizionata alla frequenza di percorsi di istruzione funzionali al suo adempimento.

Inoltre, si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell'ambito di progetti utili alla collettività.

Si dispone poi che intervenga sempre la decadenza dal beneficio nel caso in cui uno dei componenti il nucleo familiare non accetti la prima offerta di lavoro, anche se perviene nei primi diciotto mesi di godimento del beneficio.

Si prevede, inoltre, che il maggior reddito da lavoro percepito in forza di contratti di lavoro stagionale o intermittente, fino a 3.000 euro lordi, non concorra alla determinazione del beneficio economico.

Si dispone poi che la componente del reddito di cittadinanza riconosciuta ai nuclei familiari residenti in abitazione sia erogata direttamente al locatore dell'immobile che la imputa al pagamento parziale o totale del canone.

Infine, si dispone l'abrogazione delle norme istitutive del reddito e della pensione di cittadinanza dal 1° gennaio 2024.

Per effetto di tali misure, è ridotta di 743 milioni di euro per l'anno 2023 l'autorizzazione di spesa prevista per il finanziamento del reddito e della pensione di cittadinanza. È, invece, incrementato, di 11 milioni di euro nel 2023 e di oltre 700 milioni di euro l'anno dal 2024, lo stanziamento a favore dell'assegno unico e universale per i figli a carico. Infine, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il "Fondo per il sostegno alla povertà e all'inclusione attiva", dove confluiscono risorse derivanti dalla soppressione del reddito e della pensione di cittadinanza.

➤ **Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379)**

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei

prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.

Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto.

A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti.

➤ **A agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità (Art. 1, commi 450-451)**

Viene istituito nello stato di previsione del MEF un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Entro il 1° marzo 2023 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge), con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

➤ **Disposizioni in materia di edilizia scolastica (Art.1, comma 560)**

La norma stanza 1 milione di euro, per il 2023, per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023- 2024. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro il 31 marzo 2023 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio), sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle relative risorse.

➤ **Incremento Fondo "Sport e periferie" (Art. 1, comma 617)**

La norma incrementa il Fondo "Sport e periferie" di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

➤ **Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “Bici in Comune” (Art. 1, commi 627-629)**

La norma riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “Bici in Comune” attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo.

A tal fine, la norma autorizza a favore della società Sport e salute Spa la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023, e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Entro il 30 gennaio 2023, con DPCM, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse.

➤ **Accoglienza profughi dall'Ucraina (Art.1, commi 669-671)**

La norma proroga lo stato di emergenza (in scadenza al 31 dicembre 2022), fino al 3 marzo 2023. Prevede altresì la possibilità di prorogare ulteriormente lo stato di emergenza in caso del protrarsi del regime speciale di protezione temporanea. Si dispone dunque la soppressione del termine, del 31 dicembre 2022, per richiedere il contributo di sostentamento previsto per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione. Per garantire la prosecuzione delle attività garantendo continuità nella gestione emergenziale, si introduce una clausola di flessibilità autorizzando il Dipartimento della protezione civile, sulla base delle effettive esigenze e mediante ordinanze di concerto col MEF, a disporre la rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e stanziata con deliberazioni del Consiglio dei ministri o assegnate con provvedimenti normativi al Fondo per le emergenze nazionali per fronteggiare la situazione emergenziale in rassegna fra tutte le predette misure.

➤ **Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677)**

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

➤ **Avanzo libero (Art.1, comma 775)**

Agli enti locali, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, è data facoltà di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

➤ **Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778)**

La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4

milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.

Si prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, da adottarsi entro il 1° marzo 2023 (60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio) di concerto con il Ministro dell'economia e con il parere della Conferenza Stato-città, siano disciplinate le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché i criteri di riparto delle risorse, tenendo conto di alcuni indici di delittuosità dei territori e dell'incidenza dei fenomeni di criminalità diffusa.

➤ **Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-780)**

La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF un apposito fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato emana entro il 31 gennaio 2023 apposite linee guida con le modalità e i termini di comunicazione al medesimo Dipartimento da parte dei comuni interessati delle esigenze di assistenza tecnica strettamente necessarie all'attuazione dei predetti interventi, per tutto il periodo di riferimento.

➤ **Disapplicazione sanzioni (Art. 1, comma 781)**

La norma esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti.

➤ **Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782)**

In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019).

➤ **Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 785)**

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti, è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

➤ **Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 786)**

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Si ricorda che la Corte costituzionale, infatti, ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 1, comma 554, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, laddove prevede l'assegnazione complessiva di 110 milioni di euro da parte dello Stato a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dalla TASI, in luogo dei 625 milioni di euro originariamente individuati dall'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Pertanto, la presente norma ripristina stabilmente il contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

➤ **Disposizioni in materia di imposta di soggiorno (Art. 1, comma 787)**

La norma modifica la disciplina dell'imposta di soggiorno consentendo ai comuni capoluogo di provincia aventi forte vocazione turistica (ossia che abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti) di applicare l'imposta di soggiorno fino all'importo di 10 euro per notte di soggiorno. Le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al presente comma sono definite con apposito decreto su proposta del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze.

➤ **Proroga al 30 giugno 2023 dell'occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc.) nel settore della ristorazione (Art. 1, comma 815)**

La norma proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovrintendenze, strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane,

tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.

➤ **Svincolo risorse in sede di rendiconto (Art.1, commi 822-823)**

La norma autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, sono utilizzate da ciascun ente per:

- a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario;
- b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia COVID-19 e alla crescita dei costi energetici;
- c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche.

Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale dello Stato. Le modalità applicative della norma in esame sono demandate ad un decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

➤ **Disposizioni in materia di segretari comunali (Art. 1, comma 825-827)**

La norma, al fine di assicurare la piena funzionalità e capacità amministrativa dei comuni nell'attuazione degli interventi e nella realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, in relazione al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 448 borsisti al corso- concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 345 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, pubblicato sulla GU, quarta serie speciale, n. 89 del 9 novembre 2021, autorizza il Ministero dell'Interno ad iscrivere al predetto Albo anche i borsisti non vincitori che abbiano conseguito il punteggio minimo di idoneità al termine del citato corso-concorso selettivo di formazione.

➤ **Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 767 della legge n. 160 del 2019 (Art. 1, comma 837)**

La norma incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020.

Con una prima modifica (al comma 756 della legge n. 160 del 2019) si affida a un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU.

Con una seconda modifica (al comma 767 della legge n. 160 del 2019) si interviene sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; si chiarisce che, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.

➤ **Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP) (Art.1, comma 838)**

La norma modifica la definizione di “aree comunali” valevole ai fini dell’applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all’interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

RISORSE FINANZIARIE

Un quadro normativo stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione. L’incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell’emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l’elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute nell’assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l’Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito, e continua a subire, costanti e radicali modificazioni legislative .

Anche i nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) penalizzano il Comune di Tortoreto poiché rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti “incapienti” ovvero solo “contributori” e non anche “perceptor” di risorse finanziarie dal bilancio statale. Se a ciò si aggiungono norme che determinano, a bilancio approvato, importanti revisioni della spesa corrente, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività /servizi / risorse congrue e affidabili.

Il quadro delle risorse finanziarie disponibili, riportato nel documento considera un livello di stanziamenti stabile dell’Ente nonostante tutto il comparto enti locali stia vivendo una stagione di forti trasformazioni.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI, TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI E INVESTIMENTI

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l’intervento sulla leva fiscale attraverso l’analisi del gettito delle entrate tributarie che permetta di individuare interventi di sostegno alle categorie più deboli;
- il consolidamento dell’attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l’imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- l’attenzione alle politiche di gestione della sicurezza urbana attraverso l’installazione di box dissuasori di velocità, autovelox fissi, “rosso semaforico” e tramite riorganizzazione funzionale dell’attività svolta dalla Polizia Locale e dagli ausiliari del traffico;
- le entrate certe da parcheggi a pagamento, attraverso la presentazione di un progetto che contempli la revisione del piano sosta secondo le linee di indirizzo;

- la prosecuzione nell'attività di valorizzazione del patrimonio comunale in termini di ottimizzazione dei canoni attivi, suffragati da idonee garanzie, e contenimento degli affitti passivi;
- il contenimento della spesa di personale nei limiti imposti dalla Legge;
- il contenimento della spesa corrente perseguita attraverso la stipula di contratti di erogazione /somministrazione / acquisto / locazione di beni e servizi più vantaggiosi;
- l'attenzione agli standard di qualità dei servizi e delle opere di investimento in special modo per i servizi: strade, verde, turismo, refezione, asilo, grandi opere;
- la determinazione analitica degli ex oneri di urbanizzazione con riferimento al trend in corso, suscettibile di variazione in aumento per il concretizzarsi di nuove operazioni urbanistiche, e/o in diminuzione per le rateizzazioni e dilazioni eventualmente concedibili;
- l'attivazione di finanziamenti da altri Enti (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Terzi) di un valore superiore al 40% dell'importo del progetto;
- la predisposizione del Cronoprogramma degli Investimenti in OO.PP. ed altri interventi in conto capitale che individuino l'oggetto e gli importi che permettano di raggiungere l'obiettivo programmato.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il territorio di Tortoreto fa parte della Val Vibrata, pur non essendo per nulla bagnato dalle acque del torrente che dà il proprio nome alla valle. Si affaccia a est sul mare Adriatico ed è delimitato a sud, al confine con Giulianova, dal fiume Salinello, mentre a nord confina con Alba Adriatica, e nella zona collinare, a ovest, è circondato dai comuni di Corropoli, Sant'Omero e Mosciano Sant'Angelo.

Nella classificazione sismica della Protezione civile è identificato come Zona 3, cioè zona a bassa sismicità.

Il paese si articola in due parti differenziate fra di loro: la prima, più antica, si trova in collina, è nota come "Tortoreto Alta"(talora "Tortoreto Alto") ed è situata fra i 225 e 240 m sul livello del mare. A sua volta Tortoreto Alta è costituita dall'antico borgo medievale e dai due rioni tradizionali di Terravecchia e Terranova.

Più nota e frequentata è la frazione Tortoreto Lido, sul livello del mare, attraversata dalla Strada Statale Adriatica e dalla Ferrovia Adriatica. Ha una spiaggia lunga circa quattro chilometri ed è una località balneare molto attrezzata che richiama, d'estate, un notevole flusso di turisti.

COMUNI CONFINANTI

Giulianova	6,8km	Mosciano Sant'Angelo	7,1km
Corropoli	6,8km	Alba Adriatica	2,8km
Sant'Omero	10,8km		

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento		10.528
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.11.918
di cui:	maschi	n. 5.720
	femmine	n.6.198
nuclei familiari		n.6.008
comunità/convivenze		n.2
Popolazione al 1 gennaio 2022		n. 11.973
Nati nell'anno	n. 75	
Deceduti nell'anno	n.108	
	saldo naturale	n.- 33
Immigrati nell'anno	n.611	
Emigrati nell'anno	n.633	
	saldo migratorio	n.-22
Popolazione al 31-12-2022		n.11.918
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n.539
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.784
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n. 1.580
In età adulta (30/65 anni)		n. 6.573
In età senile (oltre 65 anni)		n. 2.442

Natalità ultimo quinquennio:	Anno	N. nati
	2018	90
	2019	72
	2020	69
	2021	68
	2022	75
Mortalità ultimo quinquennio:	Anno	N. morti
	2018	94
	2019	50
	2020	116
	2021	126
	2022	108

Livello di istruzione della popolazione residente

Laurea	1.355
Diploma	7.485
Lic. Media	2.461
Lic. Elem.	120
Alfabeti	262
Analfabeti	235

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Tortoreto è pari ad € **11.424,00** e risultapiù basso rispetto al dato regionale (€ 11.955,00) e più alto rispetto a quello provinciale (€ 11.383,00).

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

Tortoreto - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	5.701	7.855	72,6%	72.972.694	12.800	9.290
2002	5.826	7.972	73,1%	72.959.056	12.523	9.152
2003	6.316	8.088	78,1%	80.278.564	12.710	9.926
2004	6.466	8.401	77,0%	88.301.294	13.656	10.511
2005	6.538	8.749	74,7%	92.277.699	14.114	10.547
2006	6.635	8.893	74,6%	101.000.189	15.222	11.357
2007	7.005	9.206	76,1%	107.122.321	15.292	11.636
2008	7.017	9.631	72,9%	108.495.255	15.462	11.265
2009	7.134	9.952	71,7%	112.428.074	15.759	11.297
2010	7.323	10.202	71,8%	115.776.396	15.810	11.348
2011	7.310	10.416	70,2%	118.495.305	16.210	11.376
2012	7.459	10.770	69,3%	121.307.431	16.263	11.263
2013	7.516	11.445	65,7%	123.918.180	16.487	10.827
2014	7.552	11.478	65,8%	125.300.386	16.592	10.917
2015	7.651	11.542	66,3%	128.462.857	16.790	11.130
2016	7.794	11.622	67,1%	132.774.332	17.035	11.424

TERRITORIO

Superficie in Kmq			23,00
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		4
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	4,00
	* Provinciali	Km.	21,00
	* Comunali	Km.	42,00
	* Vicinali	Km.	20,00
	* Autostrade	Km.	4,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	☒	No ☐
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No ☒
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐	No ☒
* Artiginali	Si	☐	No ☒
* Commerciali	Si	☐	No ☒
* Altri strumenti (specificare)	Si	☐	No ☒
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si	☒	No ☐
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	136.805,00	mq. 53.200,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

PARAMETRI ECONOMICI

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

I dati del 2022 si riferiscono al Bilancio di Previsione Assestato, gli altri dati ai Conti Consuntivi 2021 -2020 - 2019 -2018 approvati

		2018	2019	2020	2021	2022
AUTONOMIA FINANZIARIA	Titolo I + Titolo III	97,06	98,56	88,01	91,60	93,44
	Titolo I + II + III $\times 100$					

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

		2018	2019	2020	2021	2022
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	Spese personale + Quote ammor. nto mutui $\times 100$	29,66	24,83	18,19	26,44	28,54
	Totale entrate Tit. I + II + III					

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti:

		2018	2019	2020	2021	2022
COSTO DEL PERSONALE	Costo del personale	22,74	20,01	19,47	21,02	21,97
	Spese correnti					

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1			C.1	15	13
A.2			C.2	15	15
A.3	4	4	C.3	2	2
A.4			C.4	1	1
A.5			C.5	4	4
B.1	4	2	C.6	1	1
B.2	3	3	D.1	3	3
B.3	7	7	D.2	5	5
B.4	1	1	D.3	3	3
B.5			D.4	1	1
B.6	2	2	D.5	1	1
B.7			D.6	1	1
TOTALE				73	69

Totale personale al 31-12-2021:

di ruolo n.	69
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A			A		
B	10	9	B	1	1
C	6	6	C	4	3
D	6	6	D	2	2
Dir			Dir		
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A			A	2	2
B			B	2	2
C	12	12	C	2	1
D	2	2	D	1	1
Dir			Dir		
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	2	2	A	4	4
B	4	3	B	17	15
C	14	14	C	38	36
D	3	3	D	14	14
Dir			Dir		
			TOTALE	73	69

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore N. 1 - AFFARI GENERALI – SEGRETERIA - NOTIFICHE - SPORT –SOCIALE – MATERNO INFANTILE -PARI OPPORTUNITA’ – POLITICHE GIOVANILI	DOTT. PIERO D'ALTOBRANDO
Responsabile Settore N. 2 - ANAGRAFE-STATO CIVILE- ELETTORALE- STATISTICA - PROTOCOLLO - U.R.P. – POLIZIA MORTUARIA E LAMPADE VOTIVE	SIG.RA GIOVANNA PICCIONI
Responsabile Settore N. 3 - POLIZIA LOCALE – GESTIONE DEL MERCATO SETTIMANALE	DOTT.SSA SABRINA POLLETTA
Responsabile Settore N. 4 - BILANCIO - RAGIONERIA - ECONOMATO - TRIBUTI - RECUPERO CREDITI E RISCOSSIONI COATTIVE - PERSONALE - INFORMATIZZAZIONE - FARMACIA - SCOLASTICO –TRASPORTO SCOLASTICO – TURISMO – CULTURA – AGRICOLTURA - CONTENZIOSO	DOTT.SSA MARINA MARCHEGIANI
Responsabile Settore N. 5 - URBANISTICA – PATRIMONIO - S.U.E.	ARCH. MASSIMO DI DOMENICO
Responsabile Settore N. 6 - AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - MANUTENZIONE DI TUTTO IL PATRIMONIO COMUNALE - AUTOPARCO - MAGAZZINO UNICO – DEMANIO - COMMERCIO - S.U.A.P.	SIG. PAOLO ZENOBI
Responsabile Settore N. 7 - LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI - APPALTI	ARCH. LEO DI FEBO
Responsabile Settore N. 8 –LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADE ED EDIFICI COMUNALI	ARCH. ALESSANDRA NARDI

STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2022				Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025					
Asili nido n. 1	posti n. 27				27			27			27					
Scuole materne n. 1	posti n. 215				215			215			215					
Scuole elementari n. 2	posti n. 450				450			450			450					
Scuole medie n. 2	posti n. 300				300			300			300					
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0				0			0			0					
Rete fognaria in Km																
bianca	24,00				24,00			24,00			24,00					
nera	46,00				46,00			46,00			46,00					
mista	0,00				0,00			0,00			0,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	72,00				72,00			72,00			72,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n. 20 hq. 3,00				n. 20 hq. 3,00			n. 20 hq. 3,00			n. 20 hq. 3,00					
Punti luce illuminazione pubblica	n. 3.350				n. 3.350			n. 3.350			n. 3.350					
Rete gas in Km	0,00				0,00			0,00			0,00					
Raccolta rifiuti differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	

ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ATO TERAMANO N. 5

L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi. L'ATO elabora il piano (ventennale) nel quale si prevedono gli obiettivi da raggiungere, gli investimenti da fare e i loro tempi di realizzazione, la struttura del gestore e la sua organizzazione territoriale, la tariffa del servizio e il suo andamento nel periodo di piano. Una volta elaborato il Piano l'ATO procede alla scelta del gestore, un'unica entità che gestirà il servizio idrico integrato in tutto il territorio. Affidato il servizio l'ATO dovrà controllare che esso venga svolto secondo quanto previsto nel Piano e nella convenzione di affidamento e preoccuparsi di aggiornare il Piano periodicamente.

Comuni associati		Quota	
Alba Adriatica	4%	Isola del Gran Sasso	2%
Ancarano	2%	Martinsicuro	6%
Basciano	2%	Montorio al Vomano	2%
Bellante	2%	Morro d'Oro	2%
Campoli	2%	Mosciano S. Angelo	2%
Canzano	2%	Nereto	2%
Castel Castagna	2%	Notaresco	2%
Castellalto	2%	Penna S. Andrea	2%
Castelli	2%	Pietracamela	2%
Cellino	2%	Pineto	4%
Cermignano	2%	Rocca S. Maria	2%
Civitella del Tronto	2%	Roseto degli Abruzzi	4%
Colledara	2%	S. Egidio Alla Vibrata	2%
Colonnella	2%	S. Omero	2%
Controguerra	2%	Teramo	10%
Corropoli	2%	Torano Nuovo	2%
Cortino	2%	Torricella Sicura	2%
Crognaleto	2%	Tortoreto	2%
Fano Adriano	2%	Tossicia	2%
Giulianova	4%	Valle Castellana	2%
			TOTALE 100%

ENTE PORTO DI GIULIANOVA

Il Comune di Tortoreto, unitamente ad altri enti locali hanno stabilito di costituire un Consorzio per la classificazione del porto rifugio di Giulianova. Il Consorzio provvede alla gestione delle operazioni, dei servizi e delle strutture portuali su concessione delle Autorità marittima competente, dell'Amministrazione dello Stato, degli Organi della Regione; inoltre provvede, anche con l'utilizzo di finanziamenti e contributi, sia ordinari che straordinari, alla esecuzione di opere per la sistemazione, l'ampliamento, l'ammodernamento e potenziamento del porto, per l'impianto di attrezzature, per la istituzione dei servizi in genere, curandone altresì la relativa manutenzione; esegue opere e gestisce servizi comunque ottenuti in concessione dallo Stato o da altri Enti Pubblici; realizza e gestisce infrastrutture per l'incremento, la lavorazione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti ittici e dei servizi adeguati alle esigenze degli operatori della pesca e della nautica da diporto.

Soci	Quota
Provincia di Teramo	24,10 %
Regione Abruzzo	24,10 %
Comune di Giulianova	12,06 %
C.C.I.A.A. di Teramo	24,10 %
Comune di Teramo	1,20 %
Consorzio Comuni BIM Tordino Vomano	3,61 %
Consorzio per l'Acquedotto del Ruzzo di Teramo	4,82 %
Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo	2,41 %
Comune di Mosciano S.A.	1,20 %
Comune di Tortoreto	1,20 %
Comune di Alba Adriatica	1,20 %
TOTALE	100,00 %

SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA GAL (GRUPPO AZIONE LOCALE) TERREVERDI TERAMANE.

La Provincia di Teramo, insieme a 21 Comuni, dalla Val Vibrata, al Val Tordino fino al Medio Vomano per una popolazione di territorio rurale di 140.000 abitanti, all'Università di Teramo, Istituto zooprofilattico, Camera di Commercio e a tutte le associazioni di categoria del mondo agricolo, artigianale e turistico hanno sottoscritto un capitale sociale per 150mila euro.

La società ha il compito di avviare una nuova fase di animazione economica, sociale e promozionale, con lo scopo di aiutare, promuovere e valorizzare con fondi comunitari le realtà rurali del mondo di oggi.

Partenariato pubblico:

- Comuni di Alba Adriatica, Ancarano, Bellante, Castellalto, Castilenti, Cellino Attanasio, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Silvi, Torano Nuovo, Tortoreto;
- Provincia di Teramo;
- Camera di Commercio di Teramo;

Partenariato privato:

- CNA Teramo, Coldiretti Teramo, Confesercenti Teramo, Consorzio Bonifica Nord Teramo-bacino Tronto, Tordino, Vomano, Consorzio Colline teramane, Copagri Teramo.

Il Comune di Tortoreto ha sottoscritto n. 4 quote per un valore complessivo di € 2.000,00.

SOCIETÀ CONSORTILE FLAG COSTA BLU

Data di costituzione: 6 settembre 2016.

Sede legale: Giulianova – Lungomare Spalato – Porto Molo Sud.

Oggetto Sociale: La promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità ed alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere ed interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca ed in altri settori dell'economia marittima.

Capitale sociale al 31.12.2016: € 31.000,00.

Altri soci: Provincia di Teramo, Comune di Alba Adriatica, Comune di Giulianova, Comune di Martinsicuro, Comune di Pineto, Comune di Roseto degli Abruzzi, Comune di Silvi, Ente Porto di Giulianova, CCIAA di Teramo, IZSAM "G. Caporale", Università degli Studi di Teramo, Copesrl, AMP Torre di Cerrano, Coldiretti Impresa Pesca, Associazione O.P. Abruzzo Pesca, Cogevo Abruzzo, O.P. Vongole Costa del Teramano, Federpesca, Federcoopescas, C.I.A. Teramo, Confcommercio Teramo, Confesercenti Teramo, CNA Teramo, Ditta Specas Junior, Circolo Nautico Vallonchini, PIS Cea Ambiente Mare srl, Blu Marine Service, Società Nazionale Salvamento TE, DMC Riviera dei Borghi d'Aquavivasrl, DMC Hadriatic, Associazione Scerne Progetto 2000.

Percentuale di partecipazione del Comune di Tortoreto: € 500,00 pari a 0,62%

RUZZO RETI S.P.A.

La Ruzzo Reti S.p.A., gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.

Comuni associati: Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Giulianova, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Rocca S. Maria, Roseto degli Abruzzi, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, **Tortoreto**, Tossicia, Valle Castellana.

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL VIBRATA

Rappresenta le comunità che risiedono nel suo ambito territoriale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, tenendo conto delle loro vocazioni e peculiarità.

Servizi:

- Realizzazione e gestione dello Sportello unico per le attività produttive;
- Promozione e sviluppo P.R.U.S.S.T. (Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio) a livello d'intero ambito;
- Promozione e sviluppo, a livello d'intero ambito, dei settori: cultura e beni culturali, educazione (civica, stradale, ambientale, artistica, musicale, fisica ecc.), turismo, spettacolo, commercio, industria, artigianato, agricoltura, sport, formazione e aggiornamento professionale;
- Tutela, a livello d'intero ambito, di: pubblica sicurezza (vigilanza notturna ecc.), salute, ambiente, animali, sicurezza stradale;
- Realizzazione e attuazione dei Piani di zona dei servizi sociali;
- Promozione e sviluppo attività sociali, a livello d'intero ambito.

Comuni uniti: Alba Adriatica - Ancarano - Civitella del Tronto - Colonnella - Controguerra - Corropoli - Martinsicuro - Nereto – S. Egidio alla Vibrata – S. Omero - Torano Nuovo – Tortoreto.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 – 2025

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00				
				Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.158.597,00	10.821.899,00	10.969.178,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	12.963.166,00	11.842.589,00	11.759.907,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.050.992,00	521.972,00	486.862,00				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.790.465,00	1.775.465,00	1.775.465,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.799.145,00	3.201.153,00	8.106.153,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.323.652,00	5.038.371,00	9.248.371,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	19.799.199,00	16.320.489,00	21.337.658,00	Totale spese finali	23.286.818,00	16.880.960,00	21.008.278,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.392.039,00	1.695.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	904.420,00	1.134.529,00	1.329.380,00
				- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.427.703,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.427.703,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.656.795,00	3.656.795,00	3.656.795,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.656.795,00	3.656.795,00	3.656.795,00
Totale titoli	31.275.736,00	21.672.284,00	25.994.453,00	Totale titoli	31.275.736,00	21.672.284,00	25.994.453,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.275.736,00	21.672.284,00	25.994.453,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.275.736,00	21.672.284,00	25.994.453,00

2) SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno del personale, delle opere pubbliche e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1)
ANALISI DELLE RISORSE
FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	10.292.089,46	10.674.792,11	11.222.115,16	11.158.597,00	10.821.899,00	10.969.178,00	- 0,566
Contributi e trasferimenti correnti	1.704.623,64	1.151.384,81	896.364,98	3.050.992,00	521.972,00	486.862,00	240,373
Extratributarie	2.221.364,92	1.884.633,29	1.546.922,35	1.790.465,00	1.775.465,00	1.775.465,00	15,743
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.218.078,02	13.710.810,21	13.665.402,49	16.000.054,00	13.119.336,00	13.231.505,00	17,084
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	163.960,30	75.779,40	62.276,55	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.382.038,32	13.786.589,61	13.727.679,04	16.000.054,00	13.119.336,00	13.231.505,00	16,553
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.139.996,71	5.717.311,77	1.830.328,81	3.799.145,00	3.201.153,00	8.106.153,00	107,566
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	1.115.000,00	1.090.000,00	1.098.288,17	4.392.039,00	1.695.000,00	1.000.000,00	299,898
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.531.765,86	3.404.298,69	7.689.060,38	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.786.762,57	10.211.610,46	10.617.677,36	8.191.184,00	4.896.153,00	9.106.153,00	- 22,853
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	0,00	0,00	- 35,662
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	0,00	0,00	- 35,662
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.357.866,28	32.736.966,17	29.673.080,59	27.618.941,00	18.015.489,00	22.337.658,00	- 6,922

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	11.771.752,93	10.215.168,43	19.403.939,80	20.819.177,59	7,293
Contributi e trasferimenti correnti	1.605.151,50	1.193.039,98	1.307.767,34	3.696.982,29	182,694
Extratributarie	1.612.761,46	1.623.514,31	3.105.769,98	3.494.713,33	12,523
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.989.665,89	13.031.722,72	23.817.477,12	28.010.873,21	17,606
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.989.665,89	13.031.722,72	23.817.477,12	28.010.873,21	17,606
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.018.697,13	1.828.803,44	6.271.692,69	8.793.230,21	40,205
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	440.176,27	729.161,64	5.435.646,14	8.626.900,45	58,709
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.458.873,40	2.557.965,08	11.707.338,83	17.420.130,66	48,796
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	- 35,662
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	- 35,662
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.637.604,68	24.328.453,90	40.852.540,14	48.858.706,87	19,597

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	10.292.089,46	10.674.792,11	11.222.115,16	11.158.597,00	10.821.899,00	10.969.178,00	- 0,566

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	11.771.752,93	10.215.168,43	19.403.939,80	20.819.177,59	7,293

➤ IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU per l'anno 2023 è stimata in € 6.104.590,00.

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere al 31 dicembre 2022.

Si rileva, sul piano operativo, che *“... i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.*

Per l'anno 2023 l'orientamento dell'Amministrazione e quello di confermare le aliquote IMU 2022.

➤ **TARI**

La previsione, iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2023 e pari ad € 2.955.297,00. Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

➤ **RECUPERO EVASIONE E COATTIVA**

La previsione, iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2023 e pari ad € 1.463.710,00.

➤ **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/02/2018 il Comune di Tortoreto ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, a far data dal 1° gennaio 2019, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni.

Per l'anno 2023 sono confermate le misure dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento già in essere per l'anno di imposta 2022, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive.

Il gettito dell'imposta di soggiorno è stato stimato nell'anno 2023 in € 270.000,00 sulla base delle tariffe, agevolazioni, esenzioni e del dato delle presenze.

➤ ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2023 è pari ad € 350.000,00.

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.704.623,64	1.151.384,81	896.364,98	3.050.992,00	521.972,00	486.862,00	240,373

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.605.151,50	1.193.039,98	1.307.767,34	3.696.982,29	182,694

Per l'anno 2023 la previsione di trasferimenti correnti è pari ad € 3.050.992,00 e riguarda:

- € 2.664.617,00 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali;
- € 386.375,00 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali.

ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.221.364,92	1.884.633,29	1.546.922,35	1.790.465,00	1.775.465,00	1.775.465,00	15,743

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.612.761,46	1.623.514,31	3.105.769,98	3.494.713,33	12,523

Risultano allocati in questo Titolo i proventi derivanti:

- dai servizi a domanda individuale;
- dalle concessioni di aree per l'installazione di apparati di telefonia mobile;
- dalle concessioni cimiteriali;
- dai fitti reali di fabbricati;
- interessi attivi sulle somme giacenti in Banca d'Italia, nonché gli importi degli interessi attivi calcolati dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione alle somme non erogate in conto mutui concessi.

Sulla base di quanto disposto dal D.M. 31/12/1983 di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, il Comune di Tortoreto gestisce i seguenti servizi a domanda, che presentano i dati previsionali di costi e ricavi di seguito elencati.

La quota di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale mediante tariffe è pari al 56,41 %:

COSTI DI GESTIONE:

1.	Servizio "Illuminazioni votive al Cimitero"	€ 27.750,00
2.	Servizio "Operazioni Cimiteriali"	€ 22.500,00
3.	Servizio "Mensa scuole materne"	€ 140.000,00
4.	Servizio "Asili-Nido" (al 50%)	€ 128.374,00
5.	Servizio "Impianti sportivi"	€ 85.000,00
6.	Servizio "Colonie e soggiorni stagionali"	€ 45.000,00
7.	Servizio "Trasporto scolastico"	€ 391.583,00
8.	Servizio "Assistenza domiciliare disabili"	€ 26.000,00
9.	Servizio "Assistenza domiciliare anziani"	€ 10.000,00
10.	Servizio "Parcheggi a pagamento"	€ 48.800,00
11.	Accordi di separazione consensuale	€ 5.000,00
12.	Celebrazione matrimoni civili	€ 5.000,00

TOTALE COSTI € 935.007,00

ENTRATE:

1.	Servizio "Illuminazioni votive al Cimitero"	€ 68.000,00
2.	Servizio "Operazioni Cimiteriali"	€ 12.000,00
3.	Servizio "Mensa e Refezione scuole materne Statali"	€ 100.000,00
4.	Servizio "Asilo-Nido"	€ 48.000,00
5.	Servizio "Impianti sportivi"	€ 2.000,00
6.	Servizio "Colonie e soggiorni stagionali"	€ 27.500,00
7.	Servizio "Trasporto scolastico"	€ 45.000,00
8.	Servizio "Assistenza domiciliare disabili"	€ 1.000,00
9.	Servizio "Assistenza domiciliare anziani"	€ 500,00
10.	Servizio "Parcheggi a pagamento"	€ 220.000,00
11.	Accordi di separazione consensuale	€ 1.750,00
12.	Celebrazione matrimoni civili	€ 1.750,00

TOTALE ENTRATE € 527.500,00

ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.139.996,71	5.717.311,77	1.830.328,81	3.799.145,00	3.201.153,00	8.106.153,00	107,566
Accensione di mutui passivi	1.115.000,00	1.090.000,00	1.098.288,17	4.392.039,00	1.695.000,00	1.000.000,00	299,898
TOTALE	2.254.996,71	6.807.311,77	2.928.616,98	8.191.184,00	4.896.153,00	9.106.153,00	179,694

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.018.697,13	1.828.803,44	6.271.692,69	8.793.230,21	40,205
Accensione di mutui passivi	440.176,27	729.161,64	5.435.646,14	8.626.900,45	58,709
TOTALE	1.458.873,40	2.557.965,08	11.707.338,83	17.420.130,66	48,796

I proventi delle CONCESSIONI EDILIZIE sono destinati alle seguenti spese:

ENTRATE					
CAP	ART	DESCRIZIONE	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
600	0	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	500.000,00	450.000,00	420.000,00
602	0	INDENNITA' RISARCITORIA PER DANNO AMBIENTALE	12.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE			512.000,00	460.000,00	430.000,00

SPESE					
CAP	ART	DESCRIZIONE	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
SPESE INVESTIMENTO					
1730	2	MANUTENZIONE DI GIARDINI, PARCHI E PASSEGGIATE PUBBLICHE	80.000,00		
2002	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE SPORTIVE		100.000,00	
2542	0	ATTUAZIONE BICIPLAN - MIGLIORAMENTO VIABILITA'		100.000,00	
2561	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOIO IN TORTORETO LIDO	35.000,00		
2626	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	80.000,00		
2645	0	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00		
2675	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI	90.000,00	95.000,00	95.000,00
2738	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	65.000,00		
2820	8	DESTINAZIONE CONTRIBUTO SU ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA L.R. 29/88	7.000,00	6.000,00	5.000,00
2820	9	RIMBORSO ONERI BUCALOSSÌ PER RICONSEGNA DI TITOLO AUTORIZZATIVO	20.000,00	10.000,00	10.000,00

2849	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FRAZIONI	7.000,00	149.000,00	
2878	2	BOCCIODROMO - MIGLIORAMENTO SISMICO	25.000,00		
2881	2	SCUOLA MEDIA IN TORTORETO LIDO - MIGLIORAMENTO SISMICO	20.000,00		
2880	2	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	20.000,00		
2889	2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE CIMITERO COMUNALE	13.000,00		
2817	2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI			320.000,00
TOTALE			512.000,00	460.000,00	430.000,00

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.674.792,11	10.043.550,00	10.043.550,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.151.384,81	199.694,00	199.694,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.884.633,29	1.197.615,00	1.157.615,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.710.810,21	11.440.859,00	11.400.859,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.371.081,02	1.144.085,90	1.140.085,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 ⁽²⁾	(-)	231.691,00	354.384,00	409.535,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.139.390,02	789.801,90	730.550,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	11.964.028,82	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		11.964.028,82	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Nelle previsioni del bilancio pluriennale sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai mutui in corso d'ammortamento e dei nuovi mutui.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, le concessioni edilizie e l'avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del comune. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare l'opera pubblica già programmata.

Le accensioni di mutui e prestiti, pur essendo risorse aggiuntive che possono essere ottenute in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

ENTRATE DA CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	0,00	0,00	- 35,662
TOTALE	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	0,00	0,00	- 35,662

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	- 35,662
TOTALE	9.189.065,39	8.738.766,10	5.327.724,19	3.427.703,00	- 35,662

Al fine di assicurare la continuità del funzionamento della gestione dell'Ente, con particolare riguardo al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, degli oneri di ammortamento dei mutui, al pagamento delle spese fisse obbligatorie ed alla liquidazione delle competenze maturate dai fornitori, l'Ente fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art.222 del D.Lgs. n.267/2000.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2024 – 2025

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nelle tabelle sottostanti :

- **l'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
- **l'equilibrio di parte capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, ma al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°;
- **l'equilibrio finale**, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del "Quadro Generale Riassuntivo" e dal valore pari a zero del rigo "Equilibrio finale" nel prospetto degli "Equilibri di bilancio".

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.423.487,76			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.000.054,00 0,00	13.119.336,00 0,00	13.231.505,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.963.166,00 0,00 250.000,00	11.842.589,00 0,00 250.000,00	11.759.907,00 0,00 250.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		904.420,00 0,00 0,00	1.134.529,00 0,00 0,00	1.329.380,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.132.468,00	142.218,00	142.218,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			2.132.468,00	142.218,00	142.218,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.191.184,00	4.896.153,00	9.106.153,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.323.652,00 0,00	5.038.371,00 0,00	9.248.371,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.132.468,00	-142.218,00	-142.218,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI
(4)

Equilibrio di parte corrente (O)			2.132.468,00	142.218,00	142.218,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			2.132.468,00	142.218,00	142.218,00

LA SPESA DI PERSONALE

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti risulta inferiore al limite del 50% disposto dal l'art.28, comma 11 quater del D.L.201/2011:

1) Spese per Redditi da lavoro dipendente (retribuzione+oneri+Irap) = 3.029.558,00

Spese correnti = 12.963.166,00

Incidenza percentuale = 23,37%

Programma incarichi

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

I riferimenti normativi esterni osservati finora in tale ambito sono stati i seguenti:

- 1) l'art. 3 comma 55 della L. n. 244/2007 (finanziaria 2008) così modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 133 del 06.08.2008 che testualmente recita: "Gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267";
- 2) l'art. 46 della L. 133/2008 avente per oggetto "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione";
- 3) l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 che stabilisce che la spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza non può essere superiore dall'anno 2015 al 75 per cento del limite di spesa dell'anno 2014.

Ai fini della programmazione per l'anno 2023 non si segnalano novità normative in materia, se non che risulta confermata la deroga, prevista all'art. 21-bis del D.L. 50/2017, sui limiti dovuti al contenimento della spesa per alcune tipologie (D.L. 78/10, incluso incarichi di studio, ricerca e consulenza) che ne liberalizza l'utilizzo ai comuni virtuosi. La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, elimina definitivamente i vincoli per tutti i comuni.

In particolare, per incarichi di studio, ricerca e consulenza si intende rispettivamente:

- incarichi aventi ad oggetto studi, il cui requisito essenziale è la consegna al committente da parte dell'incaricato di una relazione scritta finale, nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- incarichi di ricerca, assimilabili agli incarichi di studio con la sola differenza che il presupposto della ricerca è la preventiva definizione di un programma di ricerca da parte dell'amministrazione;
- incarichi di consulenza, finalizzati alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi da parte di esperti in materie specifiche.

Restano esclusi dall'applicazione della disciplina degli incarichi:

- a)** le prestazioni di servizi conferiti ai sensi del D.lgs n. 50/2016 (codice contratti pubblici), inclusi quelli per i c.d. "servizi legali";
- b)** gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 50/2016 che saranno affidati in base ad apposito disciplinare adottato dall'Ente in applicazione dei principi di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- c)** i servizi (tecnici) conferiti ai sensi dell'art. 31, comma 8 del precitato D.lgs. n. 50/2016 che comunque devono essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00;
- d)** l'acquisizione di prestazioni a titolo oneroso o gratuito da altri enti locali e/o pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 30, comma 4, del D.lgs 267/2000 (convenzioni tra enti locali per l'esercizio di funzioni e servizi), dell'art. 15 della legge 241/1990 (accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune) ovvero dell'art. 43, comma 3, della legge 449/1997 (convenzioni con soggetti pubblici);
- e)** gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione (per il quale si fa riferimento al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), delle Commissioni di gara o concorso;
- f)** le prestazioni rese nell'ambito della Legge n. 266 del 11.08.1991 ("Legge quadro sul volontariato");
- g)** ogni altra prestazione esclusa dalla Legge.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Tortoreto, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria.

Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa il 100% di tale importo calcolato con il criterio predetto.

Non si effettua accantonamento per entrate relative a: Trasferimenti da amministrazioni pubbliche, Crediti assistiti da fidejussioni, Entrate tributarie che devono essere accertate per cassa, Altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile.

Descrizione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
TOTALE TIPOLOGIA 10101 Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	10.181.671,13	11.098.263,33	12.436.528,74	10.292.089,46	10.674.792,11
	INCASSI C/COMPETENZA	6.128.786,43	9.228.299,13	6.711.637,52	8.277.435,89	8.524.940,77
	% INCASSATO/ACCERTATO	60,19%	83,15%	53,97%	80,43%	79,86%

MEDIA	FONDO (100-media)
71,52%	22,97%

CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			
	2023	2024	2025
<i>(a) Entrate</i>	877.810,00	877.810,00	877.810,00
<i>(b) % Riscossione 71,52%</i>	627.809,71	627.809,71	627.809,71
<i>(a-b) Previsione crediti dubbi esigibilità</i>	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	100%	100%	100%
Accantonamento Fondo	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145). L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato art. 33, D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868). Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a)** al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b)** al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c)** al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d)** all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 16/02/2023 è stato valorizzato l'accantonamento della somma di **€ 168.347,69** per l'esercizio 2023 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, sul capitolo 2488/0 del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti.

Tale accantonamento è dovuto in quanto il Comune di Tortoreto presenta al 31/12/2022 la seguente situazione:

- Importo scaduto e non pagato Totale: **€ 366.818,90**
- Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2022: **€ 5.060.000,00**

% del Debito residuo commerciale rispetto al Totale fatture ricevute nell'anno (*Importo scaduto e non pagato Totale / Importo documenti ricevuti nell'esercizio*) $\times 100 = 7,25\%$ $\geq 5\%$

- Debito commerciale residuo anno 2021: **€ 264.287,06**
- Debito commerciale residuo anno 2022: **€ 366.818,90**

Il debito commerciale residuo al 31/12/2022 non si è ridotto almeno del 10% rispetto all'importo del debito commerciale residuo al 31/12/2021.

Pertanto è necessario procedere con **l'accantonamento nella misura massima del 5% degli stanziamenti totali del macroaggregato 103 (al netto dei fondi vincolati)**:

Spesa per acquisto di beni e servizi esercizio in corso (Macro-agg. 1.03)	+	7.095.769,46
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione esercizio in corso (Macro-agg. 1.03)	-	3.728.815,76
TOTALE		3.366.953,70
Percentuale applicata		5,00%
Importo FGDC da accantonare		168.347,69

**RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN
MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL
BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	5.014.092,00	2.395.928,00	0,00	0,00	7.410.020,00
	2024	4.799.375,00	22.928,00	0,00	0,00	4.822.303,00
	2025	4.750.566,00	22.928,00	0,00	0,00	4.773.494,00
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	740.563,00	244.850,00	0,00	0,00	985.413,00
	2024	673.163,00	99.650,00	0,00	0,00	772.813,00
	2025	667.163,00	99.650,00	0,00	0,00	766.813,00
4	2023	703.542,00	772.731,00	0,00	0,00	1.476.273,00
	2024	651.542,00	90.000,00	0,00	0,00	741.542,00
	2025	651.542,00	0,00	0,00	0,00	651.542,00
5	2023	8.950,00	0,00	0,00	0,00	8.950,00
	2024	8.950,00	0,00	0,00	0,00	8.950,00
	2025	4.950,00	0,00	0,00	0,00	4.950,00
6	2023	248.200,00	1.530.000,00	0,00	0,00	1.778.200,00
	2024	87.200,00	495.000,00	0,00	0,00	582.200,00
	2025	87.200,00	0,00	0,00	0,00	87.200,00
7	2023	340.034,00	39.640,00	0,00	0,00	379.674,00
	2024	276.604,00	39.640,00	0,00	0,00	316.244,00
	2025	276.604,00	39.640,00	0,00	0,00	316.244,00
8	2023	9.760,00	2.071.750,00	0,00	0,00	2.081.510,00
	2024	9.760,00	616.000,00	0,00	0,00	625.760,00
	2025	9.760,00	615.000,00	0,00	0,00	624.760,00

9	2023	3.406.178,00	1.368.039,00	0,00	0,00	4.774.217,00
	2024	3.136.972,00	10.000,00	0,00	0,00	3.146.972,00
	2025	3.119.599,00	7.010.000,00	0,00	0,00	10.129.599,00
10	2023	1.065.238,00	1.041.561,00	0,00	0,00	2.106.799,00
	2024	1.047.238,00	3.019.000,00	0,00	0,00	4.066.238,00
	2025	1.043.238,00	815.000,00	0,00	0,00	1.858.238,00
11	2023	56.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00
	2024	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	2025	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
12	2023	855.285,00	859.153,00	0,00	0,00	1.714.438,00
	2024	836.285,00	646.153,00	0,00	0,00	1.482.438,00
	2025	836.285,00	646.153,00	0,00	0,00	1.482.438,00
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	8.817,00	0,00	0,00	0,00	8.817,00
	2024	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
	2024	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
	2025	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
16	2023	79.159,00	0,00	0,00	0,00	79.159,00
	2024	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2025	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	2023	418.348,00	0,00	0,00	0,00	418.348,00
	2024	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
	2025	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
50	2023	0,00	0,00	0,00	904.420,00	904.420,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.134.529,00	1.134.529,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.329.380,00	1.329.380,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	3.427.703,00	3.427.703,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	3.656.795,00	3.656.795,00
	2024	0,00	0,00	0,00	3.656.795,00	3.656.795,00
	2025	0,00	0,00	0,00	3.656.795,00	3.656.795,00
TOTALI	2023	12.963.166,00	10.323.652,00	0,00	7.988.918,00	31.275.736,00
	2024	11.842.589,00	5.038.371,00	0,00	4.791.324,00	21.672.284,00
	2025	11.759.907,00	9.248.371,00	0,00	4.986.175,00	25.994.453,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.413.537,99	3.458.944,01	0,00	0,00	9.872.482,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	988.001,11	296.093,67	0,00	0,00	1.284.094,78
4	1.009.568,45	1.614.119,16	0,00	0,00	2.623.687,61
5	22.234,88	0,00	0,00	0,00	22.234,88
6	326.378,14	2.517.162,73	0,00	0,00	2.843.540,87
7	441.644,52	135.450,74	0,00	0,00	577.095,26
8	56.434,08	6.547.316,36	0,00	0,00	6.603.750,44
9	5.241.112,85	2.285.249,54	0,00	0,00	7.526.362,39
10	1.331.879,60	4.435.919,77	0,00	0,00	5.767.799,37
11	65.429,76	0,00	0,00	0,00	65.429,76
12	1.693.111,75	1.095.940,70	0,00	0,00	2.789.052,45
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.817,00	0,00	0,00	0,00	8.817,00
15	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
16	86.363,54	0,00	0,00	0,00	86.363,54
17	0,00	84.966,32	0,00	0,00	84.966,32
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	70.352,00	0,00	0,00	0,00	70.352,00
50	0,00	0,00	0,00	904.420,00	904.420,00
60	0,00	0,00	0,00	3.427.703,00	3.427.703,00
99	0,00	0,00	0,00	6.021.268,48	6.021.268,48
TOTALI	17.763.865,67	22.471.163,00	0,00	10.353.391,48	50.588.420,15

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Entrate previste per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.888.597,00	20.547.772,59	10.551.899,00	10.699.178,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.324.451,00	2.462.206,33	117.707,00	82.597,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	873.825,00	1.479.075,67	873.825,00	873.825,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.465.000,00	1.767.991,56		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	830.000,00	1.362.012,72		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	16.381.873,00	27.619.058,87	11.543.431,00	11.655.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.410.020,00	9.872.482,00	4.822.303,00	4.773.494,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	5.014.092,00	6.413.537,99	4.799.375,00	4.750.566,00
Spese in conto capitale	2.395.928,00	3.458.944,01	22.928,00	22.928,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	7.410.020,00	9.872.482,00	4.822.303,00	4.773.494,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza

Entrate previste per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	20.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	550.000,00	1.040.702,88	550.000,00	550.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	128.700,00	128.700,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	683.200,00	1.189.402,88	550.000,00	550.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	302.213,00	94.691,90	222.813,00	216.813,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	985.413,00	1.284.094,78	772.813,00	766.813,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	740.563,00	988.001,11	673.163,00	667.163,00
Spese in conto capitale	244.850,00	296.093,67	99.650,00	99.650,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	985.413,00	1.284.094,78	772.813,00	766.813,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.984,00	112.756,99	34.984,00	34.984,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	145.000,00	414.313,49	145.000,00	145.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	427.731,00	670.917,13	90.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	90.000,00	518.402,45		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	697.715,00	1.716.390,06	269.984,00	179.984,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	778.558,00	907.297,55	471.558,00	471.558,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.476.273,00	2.623.687,61	741.542,00	651.542,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	703.542,00	1.009.568,45	651.542,00	651.542,00
Spese in conto capitale	772.731,00	1.614.119,16	90.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.476.273,00	2.623.687,61	741.542,00	651.542,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Entrate previste per la realizzazione della missione:

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		4.500,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		4.500,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.950,00	17.734,88	8.950,00	4.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.950,00	22.234,88	8.950,00	4.950,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	8.950,00	22.234,88	8.950,00	4.950,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.950,00	22.234,88	8.950,00	4.950,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	45.000,00	81.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.000,00	17.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.000,00	65.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.400.000,00	2.155.160,04	395.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.497.000,00	2.318.160,04	412.000,00	17.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	281.200,00	525.380,83	170.200,00	70.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.778.200,00	2.843.540,87	582.200,00	87.200,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	248.200,00	326.378,14	87.200,00	87.200,00
Spese in conto capitale	1.530.000,00	2.517.162,73	495.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.778.200,00	2.843.540,87	582.200,00	87.200,00

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico
7	Turismo	Turismo

Entrate previste per la realizzazione della missione:

7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	270.000,00	271.405,00	270.000,00	270.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	63.430,00	74.123,40		
Titolo 3 - Entrate extratributarie		3.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	333.430,00	348.528,40	270.000,00	270.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	46.244,00	228.566,86	46.244,00	46.244,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	379.674,00	577.095,26	316.244,00	316.244,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	340.034,00	441.644,52	276.604,00	276.604,00
Spese in conto capitale	39.640,00	135.450,74	39.640,00	39.640,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	379.674,00	577.095,26	316.244,00	316.244,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Entrate previste per la realizzazione della missione:

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	16.040,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	542.000,00	3.397.254,97	490.000,00	460.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	314.000,00	645.244,56	600.000,00	600.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	864.000,00	4.058.539,53	1.098.000,00	1.068.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.217.510,00	2.545.210,91		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.081.510,00	6.603.750,44	625.760,00	624.760,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	9.760,00	56.434,08	9.760,00	9.760,00
Spese in conto capitale	2.071.750,00	6.547.316,36	616.000,00	615.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.081.510,00	6.603.750,44	625.760,00	624.760,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	219.494,30	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	161.684,35	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				7.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.168.039,00	1.843.039,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.213.039,00	2.224.217,65	45.000,00	7.045.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.561.178,00	5.302.144,74	3.101.972,00	3.084.599,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.774.217,00	7.526.362,39	3.146.972,00	10.129.599,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.406.178,00	5.241.112,85	3.136.972,00	3.119.599,00
Spese in conto capitale	1.368.039,00	2.285.249,54	10.000,00	7.010.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.774.217,00	7.526.362,39	3.146.972,00	10.129.599,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità

Entrate previste per la realizzazione della missione:

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		42.269,27		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	354.561,00	1.781.827,43	1.975.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	590.000,00	2.037.391,97	700.000,00	400.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	944.561,00	3.861.488,67	2.675.000,00	400.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.162.238,00	1.906.310,70	1.391.238,00	1.458.238,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.106.799,00	5.767.799,37	4.066.238,00	1.858.238,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.065.238,00	1.331.879,60	1.047.238,00	1.043.238,00
Spese in conto capitale	1.041.561,00	4.435.919,77	3.019.000,00	815.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.106.799,00	5.767.799,37	4.066.238,00	1.858.238,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico
11	Soccorso civile	Soccorso civile

Entrate previste per la realizzazione della missione:

11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.000,00	78.600,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	53.000,00	78.600,00	50.000,00	50.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.000,00			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	56.000,00	65.429,76	50.000,00	50.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	56.000,00	65.429,76	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	56.000,00	65.429,76	50.000,00	50.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Entrate previste per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.968,00	536.873,00	264.281,00	264.281,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	157.000,00	272.016,54	157.000,00	157.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	846.153,00	981.539,12	646.153,00	646.153,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		65.649,71		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.419.121,00	1.856.078,37	1.067.434,00	1.067.434,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	295.317,00	932.974,08	415.004,00	415.004,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.714.438,00	2.789.052,45	1.482.438,00	1.482.438,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	855.285,00	1.693.111,75	836.285,00	836.285,00
Spese in conto capitale	859.153,00	1.095.940,70	646.153,00	646.153,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.714.438,00	2.789.052,45	1.482.438,00	1.482.438,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività

Entrate previste per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.640,00	56.940,00	19.640,00	19.640,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	19.640,00	56.940,00	19.640,00	19.640,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.817,00	8.817,00	1.500,00	

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	8.817,00	8.817,00	1.500,00	
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.817,00	8.817,00	1.500,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Entrate previste per la realizzazione della missione:

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Entrate previste per la realizzazione della missione:

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	69.659,00	69.659,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	69.659,00	69.659,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.500,00	16.704,54	5.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	79.159,00	86.363,54	5.000,00	4.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	79.159,00	86.363,54	5.000,00	4.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	79.159,00	86.363,54	5.000,00	4.000,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Entrate previste per la realizzazione della missione:

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	29.440,40	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	29.440,40	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		55.525,92		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		84.966,32		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale		84.966,32		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		84.966,32		

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico
17	Debito pubblico	Debito pubblico

Entrate previste per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	904.420,00	904.420,00	1.134.529,00	1.329.380,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	904.420,00	904.420,00	1.134.529,00	1.329.380,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	904.420,00	904.420,00	1.134.529,00	1.329.380,00
TOTALE USCITE	904.420,00	904.420,00	1.134.529,00	1.329.380,00

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie

Entrate previste per la realizzazione della missione:

60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.427.703,00	3.427.703,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.427.703,00	3.427.703,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	3.427.703,00	3.427.703,00		
TOTALE USCITE	3.427.703,00	3.427.703,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi

Entrate previste per la realizzazione della missione:

99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.656.795,00	6.021.268,48	3.656.795,00	3.656.795,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.656.795,00	6.021.268,48	3.656.795,00	3.656.795,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	3.656.795,00	6.021.268,48	3.656.795,00	3.656.795,00
TOTALE USCITE	3.656.795,00	6.021.268,48	3.656.795,00	3.656.795,00

SETTORE N. 1

AFFARI GENERALI – SEGRETERIA - NOTIFICHE - SPORT – SOCIALE – MATERNO INFANTILE -PARI OPPORTUNITA’ – POLITICHE GIOVANILI

Responsabile: Dott. PIERO D'ALTOBRANDO

Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini. Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato. Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione. L'azione dell'Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. In quest'ottica si intende proseguire le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

Inoltre, si è proceduto allo sviluppo della digitalizzazione dell'Ente attraverso l'implementazione del portale dei servizi, concentrando in un unico spazio virtuale i servizi e garantendo ai cittadini la possibilità di concludere l'iter procedurale online senza recarsi fisicamente allo sportello e si proseguirà nella realizzazione dei servizi interattivi con l'obiettivo di agevolare l'accesso "da casa" ai servizi dell'Amministrazione. L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha reso necessario dare un ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente; pertanto sono stati realizzati, in tempi brevissimi, numerosi nuovi servizi online a disposizione del cittadino. Gli obiettivi si focalizzano prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché alla promozione del territorio cittadino.

SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

Proseguirà l'attività di supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali:

“Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano

nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del Sindaco e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il Sindaco, il corpo legislativo; 5) le commissioni e i comitati paritetici permanenti o dedicati creati dal Sindaco. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimonie).

L'Ufficio Messi e Notifiche che cura le pubblicazioni e le notificazioni degli atti comunali e degli atti di altri Enti e Organismi richiedenti tali prestazioni.”

Piano della comunicazione

L'adozione, anche per l'anno 2023 del Piano di Comunicazione, consentirà la pianificazione degli eventi e l'individuazione di strumenti di comunicazione idonei alla loro pubblicizzazione. Tali strumenti consentiranno un'efficace gestione delle risorse umane e una razionale pianificazione del Comunicare dell'Ente.

Promozione eventi e manifestazioni

Sarà promossa la cultura del bene comune che unisce cittadini, lavoratori pubblici e amministratori nel perseguimento degli interessi generali favorendo la partecipazione attiva e il civismo diffuso come fondamento di una comunità di cittadini, valorizzando le libere forme associative, disciplinando le forme di collaborazione tra cittadini, associazioni e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni, attraverso progettualità partecipate, supportando e promuovendo interventi volti a favorire integrazione e coesione sociale. Saranno supportate attività sussidiarie svolte da associazioni per la creazione di momenti di animazione o iniziative culturali rivolte ai cittadini dei quartieri. Sempre nell'osservanza delle norme a contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si stanno valutando i tempi e le modalità per garantire comunque la ripresa delle attività di associazioni all'interno dei locali in carico al settore. L'attività degli uffici, anche nel periodo di lockdown, è continuata a pieno ritmo soprattutto come Segreteria e Sociale ed altre attività sono state gestite a distanza (collaborazioni con altri soggetti dell'amministrazione pubblica, quali Unione dei Comuni e Regione)

La consistente riduzione delle risorse disponibili, impone un differente utilizzo degli strumenti per la promozione degli eventi e manifestazioni istituzionali.

Dovrà essere implementato, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

SOCIALE

Compito dei servizi sociali comunali è creare una rete di servizi per i suoi membri più fragili, sia con risorse proprie sia diventando cabina di regia di tutti gli attori (Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Volontari ecc.) che dedicano impegno e risorse agli anziani o, in generale,

ai più fragili della comunità. L'aiuto concreto di tutte le realtà sociali, ben coordinate tra loro, è un nostro punto di forza. I bisogni sociali nel tempo sono aumentati ed il sistema sociale spesso non riesce più a dare risposte adeguate: i bisogni emergenti sono legati alla situazione di crisi economica, caratterizzata da precarietà del lavoro e da nuove povertà. Assistiamo, nostro malgrado, all'invecchiamento della popolazione, all'indebolimento e talvolta alla disgregazione delle famiglie e a tutto ciò si è aggiunto l'impatto della crisi che ha comportato nuove povertà e fenomeni di emarginazione, alla esposizione di alcune fasce della popolazione a situazione di rischio, intesa come incertezza della propria condizione sociale ed economica. Il Comune deve essere punto di riferimento per tutte le attività sociali, associative ed economiche, per essere insieme protagonisti dello sviluppo della comunità senza spreco di risorse sia economiche che progettuali.

Nell'Ambito delle Politiche Sociali, i punti cardine intorno ai quali ruoterà l'intervento dell'Assessorato nel prossimo quinquennio riguarderanno: a) Servizi di sostegno alla famiglia, in questa azione attuata dall'Ufficio preposto che si occupa del disagio familiare in cui dovrebbero essere fornite informazioni sui servizi e sulle opportunità offerti dai servizi sociali alle famiglie in difficoltà e comunque realizzare interventi volti a rimuovere le condizioni di rischio e di emarginazione delle persone in difficoltà; b) Politiche Giovanili, in questa sezione dovrebbero essere coordinate le diverse associazioni culturali e di aggregazioni giovanili presenti sul territorio in cui dovrebbero essere fornite informazioni sugli interventi e sulle attività a favore dei giovani con particolare riferimento alle opportunità di scambi culturali e opportunità lavorative che scaturiscono da bandi europei, nazionali, regionali e provinciali nonché dal settore privato; c) Associazioni e Centri Sociali per Anziani, in questa sezione vengono coordinate le diverse associazioni presenti sul territorio con il compito di evitare e prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione e le capacità di offrire, senza fini di lucro, luoghi di incontro e di iniziative, di organizzare dei servizi di assistenza e di sviluppare programmi di carattere ricreativo culturale e sociale; d) Politiche per l'integrazione degli stranieri, in questa sezione vengono coordinate le diverse associazioni presenti sul territorio con il compito primario di iniziative tese ad un inserimento sociale con l'insegnamento dell'italiano base con l'organizzazione di appositi corsi; e) Emergenza Sociale, a fronte della grave situazione economica l'Amministrazione si impegna per le persone in difficoltà e una prima assistenza alle esigenze primarie delle persone. Inoltre l'Amministrazione interviene sul funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti dei disabili, della famiglia, dei minori, degli anziani, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Interventi e servizi di cura e di supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia per assicurare la possibilità di permanenza del soggetto bisognoso di assistenza nel suo domicilio e contesto di vita ovvero per promuovere percorsi di vita indipendente

E' di prioritaria importanza, per come previsto dal Piano Regionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, favorire la domiciliarizzazione del soggetto non autosufficiente nonché incrementare i servizi di assistenza alla persona per sollevare la famiglia dall'assistenza ai loro congiunti non autosufficienti. Fondamentale, inoltre, perseguire il progressivo accrescimento e consolidamento dei livelli di autodeterminazione delle persone disabili mediante azioni progettuali

di sviluppo e potenziamento delle autonomie personali, con accompagnamento verso l'emancipazione del nucleo familiare e l'avvio di un progetto di vita indipendente, compatibilmente con la propria condizione di disabilità. All'uopo, occorre intercettare i fondi regionali sussistenti sia per i disabili in gravi condizioni, sia per i soggetti non autosufficienti e sia per i disabili mentali affinché sia garantita l'assistenza domiciliare integrata nonché i relativi fondi ministeriali; ciò soprattutto al fine di poter, poi, dedicare le purtroppo non eccessive risorse del bilancio comunale soprattutto a quei servizi, quali quello doveroso dell'assistenza finalizzato alla promozione dell'autonomia e della comunicazione personale degli alunni portatori di handicap e frequentanti le scuole dell'obbligo ed i servizi di trasporto complementari sempre per persone affette da disabilità.

Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermeranno indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile, in particolare con servizi di centri diurni o residenzialità protette. Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari integrati verrà ulteriormente sviluppato correlato al profilo di budget economico, uscendo definitivamente da una logica prestazionale degli interventi ed al fine di poter ampliare la platea dei beneficiari, riuscendo ad attuare anche progettazioni individualizzate mirate alla prevenzione e monitoraggio di situazioni di anziani soli, ancora in situazione di autosufficienza, ma comunque in condizione di potenziale fragilità. Verrà monitorata attentamente l'applicazione della lista unica per gli inserimenti nei servizi per anziani, al fine di valutare e concordare in raccordo con l'Unione dei Comuni eventuali miglioramenti applicativi. E' stato messo a regime il progetto dello sportello assistenti familiari, con il sostegno economico alle famiglie che hanno necessità di rivolgersi alla collaborazione di un assistente familiare, ponendo in essere le necessarie sinergie per contribuire al miglioramento della professionalità di queste importanti figure del welfare, anche con apposite attività formative e mediante l'apertura di uno sportello di riferimento per le famiglie stesse. Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Sono confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana. Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città. E' implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per la prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori, che favorirà l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati che andranno a realizzare

percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite). E' in corso di attuazione la nuova coprogettazione, a seguito della revisione delle linee di intervento a seguito della valutazione del modello attuato negli ultimi tre anni, per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, mediazione culturale e consulenza familiare), sappia offrire interventi di connessione con le risorse informali della comunità. Nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 è stata definita la coprogettazione coi soggetti gestori di servizi semiresidenziali per minori e nella predetta coprogettazione del servizio multiprofessionale, ai sensi dell'art. 48 del D.L. 18/2020. Gli interventi a distanza si sono resi particolarmente preziosi per mantenere il presidio educativo sui nuclei familiari in condizione di fragilità.

Interventi per il diritto alla casa

Pur con le limitazioni imposte dalla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, che a partire dall'inizio di marzo ha impedito l'accesso dell'utenza agli uffici preposti, durante il primo semestre dell'anno sono proseguite le attività connesse a favorire l'affitto a canone concordato e calmierato di appartamenti sfitti e ad individuare soluzioni temporanee di emergenza per nuclei familiari costretti a lasciare la propria abitazione. Si provvederà all'approvazione di una convenzione con ATER per la gestione degli alloggi di proprietà comunale, avviando un tavolo di confronto per la definizione di alcuni protocolli operativi previsti dalla convenzione medesima.

Assistenza scolastica portatori handicap e trasporto scolastico

E' di preminente importanza garantire agli alunni portatori di handicap frequentanti la scuola dell'obbligo un servizio finalizzato alla promozione della propria autonomia; ciò dovrà continuare ad avvenire per come previsto in passato. Dovrà, altresì, prevedersi un numero di ore pro-capite settimanali che, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili per il servizio, garantisca il più possibile ad ogni alunno interventi personalizzati e quanto più possibile rispondenti alla promozione dell'autonomia.

Prevenzione e contrasto violenza nei confronti delle donne, dei minori e delle categorie deboli

Occorre decisamente contrastare il fenomeno della violenza sulle donne, sui minori e comunque sulle categorie più deboli. Bisogna, quindi, proseguire il percorso già intrapreso che ha visto in data 21/06/2018 la sottoscrizione, presso la Prefettura di Teramo, del Protocollo di Intesa per la violenza di genere e che con delibera di G.C. n. 191 del 09/09/2021 si è realizzato la progettualità "non sei sola" dove si colto tutte le opportunità per poter recepire finanziamenti finalizzati a realizzare iniziative volte alla prevenzione ed al contrasto alla violenza alle donne, ed offrendo il cofinanziamento in termini di risorse professionali con funzione di coordinamento.

Ambito Territoriale Sociale

Il Comune di Tortoreto in riferimento alla Legge quadro per i Servizi Sociali n.328/200 e alla Legge regionale, nonché alla riforma del welfare locale intrapresa dalla stessa Regione culminata con l'adozione dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità. L'ambito territoriale sociale è svolto dall'Unione dei Comuni Val Vibrata quale referente dell'ambito territoriale rappresentativo costituito da 12 Comuni, ad adoperarsi per la realizzazione di tutti gli atti

conseguenziali al decentramento dei servizi avviato dalla Regione a favore degli ambiti territoriali utilizzando il "Piano di Zona" quale principale strumento di programmazione in ambito locale, a favore dei 12 Comuni, della rete dell'offerta sociale nel quale sono definite le priorità di intervento e gli obiettivi nonché le modalità, i mezzi e le professionalità necessarie per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali sul territorio. Ciò rappresenta una sfida per la concreta realizzazione di buone prassi anche in sinergia con il Terzo Settore il quale, in ossequio alla disciplina prevista dal D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii. (cd. Codice del Terzo Settore”) interagirà con l'ente pubblico anche mediante gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione.

Contributi economici per nuclei familiari in situazione di disagio economico

Occorre prioritariamente venire incontro a situazioni di assoluto, accertato ed incolpevole disagio economico dei nuclei familiari ed a ciò si è cercato di provvedere sia tramite il regolamento comunale degli interventi sociali di carattere economico finalizzati al contrasto alla povertà e sia a volte attraverso misure aventi carattere straordinario.

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Inserimento piattaforma GEPI per il Reddito di Cittadinanza, con nomina coordinatore per i controlli anagrafici. Progettazione PUC e coordinamento con organi istituzionali per la realizzazione dei PUC ed inserimento lavorativo degli stessi. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

b) Obiettivi

- corsi e seminari sui servizi al fine di evitare l'esclusione sociale
- servizi sociosanitari
- servizi domiciliari
- assistenza educativa scolastica ed extrascolastica

SPORT

L'indirizzo strategico è rappresentato dal potenziamento delle attività sportive e si intende sviluppare una serie di offerte sportive supplementari secondo le più recenti tendenze del settore. Obiettivo della politica per lo sport riguarda l'adeguamento tecnico e miglioramento degli impianti per la pratica delle attività sportive da rendere a disposizione sia delle società che dei cittadini singoli o associati.

Nel programma di governo che si intende realizzare, lo sport occupa una parte importante dell'attività complessiva, per la “vocazione” naturale del nostro paese che esprime grande voglia di praticare sport e grandi potenzialità e risultati agonistici, nella convinzione della capacità dell'attività fisica di poter contribuire alla formazione complessiva del cittadino, non tralasciando

l'aspetto morale, civile ed educativo insito nelle regole delle varie discipline. Una inclinazione alla pratica pesantemente mortificata nell'ultimo periodo dalle note vicende che hanno portato alla chiusura di quasi tutti gli impianti sportivi; decisione questa che ha colpito mortalmente l'attività di molte Associazioni e Squadre Sportive. La pratica dello sport dovrà promuovere soprattutto il rispetto di sé stessi, degli altri e delle minoranze, la comprensione dei valori etici, dello spirito sportivo e della disciplina dei regolamenti, l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità, canoni essenziali nella vita di una società democratica. Il Comune, d'intento con le altre Istituzioni, dovrà incoraggiare i giovani a sviluppare abitudini positive attraverso la partecipazione ad attività fisiche e sportive, creando così le basi per una pratica duratura. I poteri pubblici, insieme alle società sportive interessate, hanno la responsabilità di elaborare e promuovere una politica dello sport per i giovani e bisognerà creare le condizioni per realizzare tutto ciò attraverso l'elaborazione di una regolamentazione appropriata, sostegni finanziari, una pianificazione degli impianti sportivi ed ogni altra misura adeguata alle varie realtà esistenti. Tutto questo dovrà avvenire anche attraverso il coordinamento tra Istituzioni, Associazioni e Scuola, rivestendo quest'ultima un ruolo primario nell'incoraggiare nei bambini e nei giovani l'idea di uno stile di vita sano ed attivo, creando le opportunità per svolgere attività sportive che contribuiscano a garantire un equilibrio salutare tra le attività fisiche e quelle intellettuali. Dovrà essere ben chiaro, inoltre, il benefico ruolo intrinseco dello sport, per sviluppare il principio che il benessere del giovane è preponderante su ogni altra considerazione e quindi vincente su altri aspetti quali la prestazione a tutti i costi, il miraggio di un falso prestigio e lo sfruttamento commerciale. L'attività dovrà essere programmata seguendo le istanze che verranno espresse da una "Assemblea Sportiva Comunale", costituita da tutte le realtà presenti sul territorio, ma coordinata da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Coni e responsabili di Federazioni, insieme naturalmente alle linee guida dell'Assessore del ramo. Importante è affiancare all'amministrazione comunale le competenze di istruttori, allenatori, dirigenti impegnati nei vari settori dello sport e fornire quegli strumenti necessari per relazionarsi con i giovani delle varie fasce di età per sviluppare la loro consapevolezza, responsabilità, senso di aggregazione, disciplina sia negli sport di gruppo che in quelli individuali e riportare, quindi, con adeguata promozione lo sport nelle scuole attraverso progetti mirati. I giovani, sia in età scolare che nel periodo della ricerca del lavoro, hanno il diritto-dovere di essere incentivati ed educati per un proficuo impiego del loro tempo libero per sviluppare la loro creatività, per individuare e migliorare le loro attitudini fisiche e pratiche, per rafforzare i valori della socializzazione e delle attività ludiche-formative. Dovrà essere per questo analizzata anche la mappa degli impianti sportivi esistenti e la loro utilizzazione effettiva, programmandone la costruzione di nuovi che non siano la realizzazione di opere di difficile gestione, ma che possano essere di utilizzo quotidiano e dislocati in varie zone cittadine per poter servire le diverse realtà dei vari quartieri, anche periferici, collinari. Le strutture e le associazioni sportive dovranno essere dei veri e propri centri di aggregazione, dei punti di riferimento per lo svolgimento di attività che diano un senso reale e precise motivazioni allo scorrere della quotidianità del nostro territorio, troppo spesso muto ed incapace rispetto alle richieste dei giovani. Un progetto che sicuramente oggi potrebbe avere importante sviluppo, che si pone gli obiettivi di potenziare le attività per gli anziani e che va nella direzione di creare intorno ad essi una rete di servizi ed opportunità che comportino un nuovo modo di intendere la città e, di conseguenza, la loro età; questa fascia di età, sempre percentualmente maggiore, oggi reclama a gran voce luoghi ed occasioni per potersi incontrare per

curare ancora il proprio corpo e trovare quelle motivazioni determinanti per il miglioramento dell'ultima parte del cammino.

Verranno patrocinate le manifestazioni sportive più rilevanti a livello locale, cittadino, provinciale, regionale, organizzate da società sportive ed enti di promozione sportiva. Si sosterranno e valorizzeranno le società sportive presenti sul territorio, in particolare a quelle impegnate nelle attività di formazione dei giovani e a quelle attive a favore delle persone con disabilità.

Particolare risalto sarà dato al secondo appuntamento italiano in stagione per il World Tour UCI: il programma delle corse a tappe del ciclismo su strada sbarca come di consueto in Versilia, per dare il via alla 58ª edizione della **“Tirreno-Adriatico”**. Cinque regioni coinvolte (Toscana, Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo), una storia che parte dal 1966 e il fascino di un paesaggio che taglia l'Italia in due, da un mare all'altro. Non a caso, è la Corsa dei due Mari e per molti rappresenta un appuntamento cruciale, per preparare al meglio una grande classica come la Milano-San Remo. Tortoreto sarà l'arrivo della 4ª tappa Greccio-Tortoreto negli ultimi chilometri della gara ciclistica si svolgerà in un circuito di 17 Km da ripetere tre volte ed interesserà il nostro territorio dalla collina al mare.

Il Comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età con la creazione di una “piattaforma sportiva polivalente” al fine di sviluppare azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica.

POLITICHE GIOVANILI

L'area giovanile presenta problematiche simili al disagio minorile, in termini di rischio di esclusione sociale, emarginazione e devianza. Serpeggiano nuove fragilità (NEET) e forme di dipendenza (etilismo, tabagismo, ludopatia) che impongono interventi mirati a favorire esperienze formative, anche in termini di acquisizioni di competenze professionali e di occasioni di cittadinanza attiva. A questo riguardo pare opportuno proseguire nella proficua esperienza di percorsi già attivati nel biennio precedente e nel potenziamento dell'offerta culturale (cfr. sezione dedicata). Va assicurato loro il vivere in condizioni ed ambienti che favoriscano gli ideali, la creatività, la passione. L'obiettivo è permettere ai giovani di esprimere al meglio le loro potenzialità nonché di sviluppare una tensione al miglioramento della società.

Stimoleremo e supporteremo i giovani che scommettono sulle loro idee e capacità investendo in tal senso ogni volta che si deve valutare una scelta politica e non solamente quando si programmano iniziative dedicate. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 si sono dovute aggiornare e modificare le consuete modalità di erogazione dei servizi alla popolazione giovanile cittadina. Sul piano più specificatamente organizzativo e gestionale, tutte le attività in presenza sono state sospese. Tutte le attività che potevano essere invece realizzate con modalità online sono state prontamente spostate sulla rete. La situazione emergenziale ha comportato in alcuni casi il differimento di progetti e iniziative, imperniati sulla presenza fisica, mentre in altri casi ha portato innovazione nei processi e nei prodotti.

Tuttavia le politiche giovanili non possono essere solo un ventaglio di opportunità da offrire ai giovani attraverso la rete. Per questo occorre ripensare le politiche, auspicando che si possa ritornare presto a svolgere attività in presenza, così da poter più agevolmente intervenire con modalità di accompagnamento e di promozione della fiducia in sé, negli altri e nella società, sapendo che l'energia dei giovani – se opportunamente incanalata e valorizzata – resta un punto di forza per immaginare un nuovo protagonismo generazionale capace di migliorare l'individuo, i contesti di vita e lavoro, la comunità locale. Le politiche giovanili comunali interverranno, pertanto, offrendo opportunità attraverso progetti e servizi e assumendosi anche responsabilità pedagogiche, più accentuate negli interventi verso i minori, per accompagnare i giovani con una presenza equilibrata e non invadente e, infine, promuovendo spazi dove si possa sviluppare fiducia in sé e nelle capacità inclusive della comunità locale. Col coordinamento strategico dell'Assessorato in costante confronto col territorio, si realizzeranno iniziative dirette o supportate lungo l'asse opportunità – fiducia – accompagnamento.

ASILO NIDO

Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dall'Asilo Nido ed in particolare in quelle successive. Ottenere un qualificato sistema educativo sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale innalzando il livello qualitativo del sistema educativo. Garantire, pur nella costante contrazione delle risorse, particolare attenzione a questa fascia della popolazione su cui si interviene attraverso il contenimento delle tariffe relative al servizio e il sostegno alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Favorire dunque più stimoli culturali avviati da cultori di conoscenze e competenze specifiche, intervenendo parallelamente alle famiglie in un momento fondamentale del curriculum formativo del bambino, insegnando loro ad affrontarli e a sperimentare che ciò che fa crescere è l'avventurarsi a scoprire il nuovo, l'esplorare spazi fisici e mentali diversi, il valorizzare le proprie risorse, l'incontrare e superare i propri limiti.”

Il primo passo pedagogico-educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di diseguaglianze. Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. L'importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata

ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall'ingresso delle donne, e il cambiamento dell'economia con l'avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all'infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. A seguito dell'interruzione dei servizi a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si sono imposte altre priorità, legate soprattutto per far sentire ai bambini e alle famiglie la vicinanza della scuola e delle insegnanti. E' necessario alimentare processi di confronto con e tra gli attori della vicenda pre-scolastica così da favorire un circuito di relazioni e di responsabilizzazione reciproca tra insegnanti, genitori e amministratori. In questa logica sarà possibile sviluppare e sostenere con sistematicità, all'interno della progettualità pre-scolastica promossa a livello comunale, alcuni temi sensibili connessi alla cittadinanza, all'educazione civica ed alla diffusione delle buone pratiche amministrative poste in essere dall'amministrazione (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, educazione alimentare ecc.) Per una maggiore e migliore forma di partecipazione l'Amministrazione, preferendo una serie di argomenti da trattare nell'asilo nido.

PESCA

Nel futuro l'Amministrazione intende procedere con maggiore intensità alla valorizzazione attraverso molteplici misure che possano favorire una migliore accessibilità ai luoghi della pesca e al tempo stesso sviluppare una gestione innovativa dei sistemi di promozione di tale attività".

Si creeranno partnership culturali con operatori del settore ed il ricorso a nuovi e più efficaci canali di comunicazione e veicolazione delle iniziative proposte quali:

- Ampliamento del "Museo del Mare" con fondi FLAG come volano della promozione turistica di borgo marinaro;
- Calendarizzazione della rievocazione storica la "sciabicata";
- Eventi enogastronomici di promozione, conoscenza e rilancio del pesce dell'Adriatico;
- Collaborazione e sensibilizzazione con i pescatori della piccola pesca e della piccola pesca artigianale;
- Confronti, chiarimenti con le associazioni di categoria quali : COGEVO Abruzzo. O.P. Vongole costa del Teramano, O.P. Abruzzo Pesca, garantire uno sviluppo sostenibile e un miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca della costa teramana.

SETTORE N. 2

ANAGRAFE - STATO CIVILE - ELETTORALE - STATISTICA - PROTOCOLLO - U.R.P. – POLIZIA MORTUARIA E LAMPADE VOTIVE

Responsabile: GIOVANNA PICCIONI

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'ufficio Anagrafe, l'ufficio di Stato Civile, l'ufficio Elettorale e l'ufficio Leva, denominati unitariamente Servizi Demografici, si occupano dell'iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione e della certificazione dei fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio comunale.

L'attività anagrafica, di competenza dello Stato e gestita dai comuni, oltre a rappresentare uno **strumento fondamentale a tutela della sicurezza**, costituisce la **base di numerosi altri servizi pubblici, quali quello elettorale, scolastico, sanitario, assistenziale, tributario, che attingono alla fonte anagrafica per le notizie necessarie alle loro funzioni**. Dalla correttezza e dalla puntualità degli adempimenti anagrafici dipende tutta l'attività amministrativa dello Stato, delle Regioni e dei Comuni, con le inevitabili ricadute sui diritti e sui doveri delle persone.

In tale contesto gli uffici comunali che erogano servizi demografici, svolgendo tale fondamentale attività per conto dello Stato, assolvono la funzione di essere interlocutori privilegiati della popolazione in quanto rappresentano il primo e principale soggetto pubblico con cui interagire e da cui ricevere servizi, soggetto che è posto in prima linea di fronte a questo cambiamento perché continuamente destinatario delle frequenti novità legislative e tecnologiche.

L'attività dei Servizi Demografici, effettuata a mezzo di pubblici registri, ha il compito di garantire e provare la certezza dell'identità delle persone, delle loro generalità, della loro condizione, del luogo di dimora abituale, del diritto di voto.

Queste funzioni sono svolte attraverso la registrazione, l'aggiornamento e la certificazione di tutte le posizioni anagrafiche, elettorali, di stato civile e leva militare relativa alle singole persone, famiglie e convivenze che hanno fissato nel Comune la loro residenza nonché con l'accertamento, la registrazione e la pubblicità delle vicende giuridicamente rilevanti riguardanti le singole persone avvenute nel territorio comunale o avvenute altrove ma riguardanti cittadini residenti.

Si prevede il consolidamento della gestione informatizzata degli appuntamenti prenotabili direttamente online, con tutti gli uffici dei servizi demografici per snellire e favorire gli interessi dei cittadini. I Servizi Demografici assicurano un'informazione completa ai cittadini in merito alle modalità di accesso e di fruizione dei servizi attraverso la sezione web dedicata ai servizi demografici sul sito del Comune e con la Carta dei Servizi demografici..

I Servizi Demografici realizzano e mettono a disposizione dei cittadini, sia in formato cartaceo che elettronico, la modulistica necessaria per lo svolgimento delle pratiche.

I Servizi Demografici, utilizzando i mezzi ritenuti più idonei, si impegnano ad informare il singolo cittadino in merito a qualsiasi provvedimento che lo riguardi, motivando la decisione e indicando i riferimenti necessari per ottenere chiarimenti o ulteriori informazioni al riguardo.

Oltre al pagamento tramite l'apposita piattaforma (PagoPA), è stato inserito anche il pagamento tramite POS.

Il Comune di Tortoreto è entrato nell'ANPR nel mese di ottobre 2019. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) rappresenta la realizzazione di un progetto strategico per la digitalizzazione e la modernizzazione del Paese, in tutte le sue componenti amministrative.

L'anagrafe cura degli adempimenti relativi alle seguenti competenze:

Istruttoria delle pratiche migratorie:

Immigrati:

Richiesta ed inserimento dati a computer, accertamento da parte dei Vigili, compilazione degli APR e spedizione Modello al Comune di provenienza del richiedente per la conferma sia della avvenuta cancellazione dalla loro anagrafe che dei dati anagrafici personali, comunicazione alla ufficio elettorale e all'Ufficio tributi comunale. Comunicazione successiva all'anagrafe tributaria, all'AUSL ed all'INPS, la stessa procedura si applica nel caso di variazioni d'indirizzo, tramite il collegamento ANPR.

Per gli stranieri (immigrati) stessa procedura più segnalazione alla Questura, controllo e conservazione copia documenti (passaporto permesso di soggiorno e documenti rilasciati dal proprio consolato, ecc) per aggiornamento anagrafe stranieri.

Emigrati:

Registrazione della cancellazione anagrafica a computer, compilazione APR di risposta al Comune richiedente e comunicazioni agli Enti ed Uffici di cui sopra. Protocollo in uscita per conferma avvenuta cancellazione anagrafica, per gli stranieri emigrati stessa procedura più comunicazione alla Questura con relativo protocollo, archiviazione fascicolo personale.

Pratiche di cancellazione anagrafica per irreperibilità avviate d'ufficio o su segnalazione:

accertamento vigili, comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione anagrafica all'interessato con raccomandata e a chi ha fatto la segnalazione, successive richieste di sopralluogo da parte dei vigili nell'arco di un anno.

Provvedimento di cancellazione anagrafica pubblicazione Albo Pretorio, compilazione APR, comunicazione di avvenuta cancellazione per irreperibilità alla Questura, Prefettura, A.U.S.L.e all'ufficio elettorale.

Rilascio carte d'identità elettroniche ai residenti e non, anche ai turisti che approfittano delle vacanze per fare nel nostro comune le CIE.

Con l'attivazione del nuovo sistema di rilascio della Carta d'identità elettronica è stato attivato il progetto "Una scelta in Comune" (donazione organi), inerente alla volontà che il cittadino può esprimere in merito alla donazione organi e tessuti in fase di rilascio o rinnovo della carta d'identità e si proseguirà nella sensibilizzazione dei cittadini per un argomento così importante.

Autentica di firma:

atti notori., riscossione ratei maturati e non riscossi, delega di pensione, dichiarazione di domicilio. Autentica di firma sul certificato di proprietà o foglio complementare di beni mobili art.7 L. 248/2006.

Autentica di copia in particolare su richiesta dei cittadini stranieri; informazione autocertificazione, autentica di foto.

Rilascio certificazione anagrafica: certificati di residenza, stato di famiglia, stato libero, cittadinanza, esistenza in vita, anagrafico di nascita, godimento diritti politici, stato di famiglia per assegni familiari, stato di famiglia al momento del decesso, certificati contestuale Ecc.

Corrispondenza:

richiesta di certificati da parte di enti pubblici o gestori di pubblica utilità; richiesta certificati da parte di studi professionali o da privati cittadini; informazioni telefoniche in merito all'applicazione della legge sul bollo, rilascio certificati , protocollo in uscita collegato alla richiesta.

Variazione anagrafiche relative titolo di studio, professione e correzione dati anagrafici su richiesta dell'interessato.

Rilascio attestato di soggiorno a cittadini comunitari già residenti: informazione documentazione da presentare, verifica documenti compilazione richiesta , rilascio ricevuta di richiesta di attestato di soggiorno .

Rilascio attestato di soggiorno entro 30 giorni. Tutto protocollato

Rilascio attestato permanente: informazioni documentazione da presentare, compilazione richiesta verifica anche presso altri Comuni e/o Questura del soggiorno regolare e continuativo in Italia per 5 anni.

Aggiornamento AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero):

ricevimento, comunicazione, controllo della posizione anagrafica, iscrizione e trasmissione dati Prefettura e comunicazione all'AUSL, Ufficio Tributi, INPS, ecc., inserimento a computer e rilascio certificazione a richiesta,

Diritti di segreteria e Carte d'identità:

Gestione giornaliera mediante controllo di cassa, compilazione del registro e preparazione del verbale per i revisori periodicamente. Mantenimento dell'allineamento dei codici fiscali, con servizio di attribuzione del codice fiscale ai nuovi nati e comunicazione dei decessi tramite INA-SAIA .Informazioni sulla tessera sanitaria. Rotazione degli operatori dei vari servizi, anche all'interno degli stessi, in considerazione dell'eterogeneità di competenze presenti, onde garantire il funzionamento corretto dell' ufficio.

La gestione ordinaria assorbe molta parte delle risorse e il personale è costantemente impegnato per la gestione ordinaria e per il mantenimento dei livelli standard che questo Servizio con il tempo ha raggiunto.

STATO CIVILE

In ogni Paese che intenda considerarsi civile è fondamentale garantire gli status dei propri cittadini (cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile, morte). Il servizio dello stato civile ha la funzione di acclarare tali status attraverso la registrazione amministrativa di tutti gli eventi, le dichiarazioni e manifestazioni di volontà, i fatti giuridici che costituiscono, modificano o estinguono le connesse condizioni e situazioni personali, mediante appositi atti giuridici detti appunto atti di stato civile, soggetti ad accertamenti e particolari forme di pubblicità. Le fonti normative sono gli artt. 449-455 c.c., il d.P.R. 3/11/2000, n. 396 ma anche numerose norme che disciplinano i diversi eventi ed istituti che devono essere registrati negli atti di stato civile, dal codice civile alle leggi in materia di filiazione, adozione e diritto al nome, dal matrimonio alle

unioni civili, separazione e divorzio, dalla cittadinanza alla legge di diritto internazionale privato, le convenzioni internazionali, i regolamenti UE, ed altre ancora.

Il sindaco è ufficiale dello stato civile ed agisce in questo ruolo come ufficiale di governo: le funzioni di ufficiale dello stato civile vengono **delegate dal sindaco ai dipendenti del comune**..

Lo Stato civile si occupa di:

Redazione degli atti, ad es.: nascita, morte, matrimonio, cittadinanza e successive comunicazioni agli Enti, ecc...

Rilascio certificazione e estratti di stato civile: nascita, matrimonio, morte. Elenchi richiesti periodicamente dall'unione, dall'istituto comprensivo di Tortoreto, da scuole superiori, da gestori di utenze, Forze dell'ordine, ecc.

L'ampliamento delle sedi di celebrazione dei Matrimoni e di costituzione di Unioni Civili già attivato nell'anno 2018, corrisponde all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di valorizzare il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico cittadino a beneficio dell'economia locale.

Trascrizione degli atti, provenienti dagli altri Comuni, dai Consolati o presentati personalmente dagli interessati (es. richieste di trascrizione atti di nascita e di matrimonio avvenuti all'estero, da parte di neo-cittadini italiani) e successive comunicazioni agli Enti interessati.

Statistiche: predisposizione e comunicazione mensile ed annuale all'ISTAT dei movimenti migratori e dello Stato Civile.

Pubblicazioni matrimonio: richiesta d'ufficio documentazione, predisposizione atto, pubblicazione all'Albo di Stato Civile, decorsi i termini: redazione richiesta all'altro Comune, decorso il termine, trasmissione del certificato di eseguite pubblicazioni all'altro Comune e nulla-osta per il Parroco.

In caso di matrimonio civile rilascio o ricezione deleghe per celebrazione matrimonio.

Cittadinanza: notifica del Decreto di concessione cittadinanza all'interessato, giuramento davanti al Sindaco, trascrizione decreto verifica composizione nucleo familiare (in presenza di minori si procede al conseguente riconoscimento della cittadinanza italiana mediante attestazione del sindaco), controllo e comunicazione ai vari Ministeri, alla Prefettura ed alla Questura, aggiornamento a computer.

Riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis e a persone straniere nate in Italia che hanno raggiunto la maggiore età. Controllo e comunicazione ai vari Ministeri, alla Prefettura ed alla Questura, aggiornamento a computer.

Nascita: cittadini italiani (verifica attestazioni certificati assistenza al parto, stesura atto e comunicazione al Comune di nascita e all'A.U.S.L.. Cittadini stranieri (oltre agli adempimenti di cui sopra) contatti con il Consolato di competenza per la verifica del nome dichiarato, comunicazione alla Questura.

Morte: Richiesta documento morte, verifica esattezza dei dati contenuti nei certificati necroscopici e del modello ISTAT ed eventuale richiesta dati al Comune di residenza, controlli e stesura dell'atto e permesso di seppellimento, comunicazione agli Enti, autorizzazione al trasporto salma fuori comune .

In caso di cremazione di salme

1. a) Redazione richiesta di cremazione per conto dei familiari; 2. b) verifica della volontà testamentaria del defunto tramite dichiarazione olografa o dei familiari; 3. c) Redazione e

- firma autorizzazione alla cremazione; 4. d) Predisposizione documentazione da trasmettere al forno crematorio; 5. e) Gestione del pagamento dell'operazione in caso di tumulazione dell'urna cineraria
2. In caso di cremazione di resti mortali in occasione di estumulazioni/esumazioni 1. a) Redazione richiesta di cremazione per conto dei familiari; 2. b) Redazione e firma autorizzazione alla cremazione; 3. c) Predisposizione documentazione da trasmettere al forno crematorio; 4. d) Gestione del pagamento dell'operazione in caso di tumulazione dell'urna cineraria
 3. In caso di richiesta di affidamento delle ceneri si segue la procedura suindicata e si autorizza la conservazione delle ceneri presso abitazioni private, aggiornamento registro interno degli affidamenti.
 4. In caso di dispersione delle ceneri, stessa procedura seguita per la cremazione e successivo rilascio dell'autorizzazione alla dispersione.

Rettifiche atti di stato civile:

Richiesta documentazione per avvio del procedimento di rettifica e comunicazioni varie.

Adozioni: trascrizione, controllo e comunicazione ai vari Enti. Matrimonio Civile ed Unioni Civili.

Residenti: controllo stesura atto e adempimenti successivi.

Non residenti: delega altro Comune, trascrizioni, comunicazioni, ed assistenza alle celebrazioni, eventuale delega a celebrante estero. Matrimonio religioso: controllo dell'atto, successiva trascrizione, comunicazione ad altri Enti.

Annullamenti di matrimonio: trascrizione sentenza .

Proposte di annotazione e comunicazione di variazione status. - Divorzi: Ricevimento sentenza, annotazione sui registri di stato civile e successive proposte di annotazione ai comuni coinvolti e comunicazioni di variazioni di status al Comune di residenza

Separazione e divorzi davanti all'ufficiale di stato civile. Avvio del procedimento, predisposizione del primo atto di manifestazione di volontà e del secondo atti di conferma dopo almeno 30 giorni, successive comunicazioni ai comuni coinvolti ed all'Istat.

Trascrizioni sentenze di negoziazione assistita riguardanti separazioni, divorzi e modifica delle relative condizioni e successive comunicazioni.

In ottemperanza al "Regolamento concernente la Banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento", approvato con D.M. 10/12/2019 n. 168, in vigore dall'1/2/2020, ed alla circolare tecnico - operativa M.I. n. 2 del 31/1/2020, è stato compilato e trasmesso al Ministero della Salute l'elenco nominativo delle persone che hanno espresso dichiarazioni anticipate di trattamento antecedentemente alla realizzazione della predetta Banca dati nazionale. E' stata altresì regolarmente avviata l'attività di riversamento alla predetta Banca dati nazionale delle copie delle DAT depositate prima dell'1/2/2020, nel rispetto delle scadenze inviate dal Ministero della Salute e nel futuro si proseguirà con l'inserimento dei dati direttamente sul sito del Ministero.

UFFICIO LEVA

Adempimenti previsti:

Formazione lista di leva, pubblicazione manifesto, acquisizione d'ufficio certificato di nascita, controlli predisposizione del registro di leva, corrispondenza con altri comuni. Deposito lista e floppy presso l'ufficio leva Distretto militare di Chieti. Informazioni all'utenza.

ELETTORALE

L'Ufficio elettorale svolge le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo ed ha la funzione di gestire l'archivio elettorale e gestire le operazioni relative ad ogni tipo di consultazione elettorale e referendaria allo scopo di garantire ai cittadini ed alle cittadine i diritti previsti dall'art.48 della Costituzione: il suffragio universale, la libertà e la segretezza del voto.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione, provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi e assegnandovi gli elettori e le elettrici in base all'indirizzo di abitazione.

Revisioni dinamiche ordinarie, cancellazioni (entro il 10.01 ed entro il 10.07.) iscrizioni residenti e AIRE entro il 31.01 entro il 31.07 e controlli incrociati con Ufficio Anagrafe (elenchi preparatori tabelle statistiche e verbale per commissione elettorale, Ufficiale Elettorale, ed allegati) successivo aggiornamento delle liste elettorali.

Revisione semestrale: redazione elenco preparatorio contenente coloro che compiranno 18 anni nel semestre successivo, ed elenco dei cancellandi per irreperibilità, contatti con altri Comuni ed il Casellario Giudiziale.

Ufficio elettorale per proposta iscrizione, successivo inoltro del materiale alla Commissione Circondariale, che deve approvare le proposte per l'iscrizione definitiva alle liste elettorali. Ricompilazione liste elettorali generali e sezionali in più copie, sia nel caso di istituzione di nuova sezione elettorale, sia in occasione di consultazioni elettorali.

Stampa delle tessere elettorali per immigrazione nel Comune e rilascio del duplicato della tessera in caso di smarrimento mediante sottoscrizione della richiesta e comunicazione al seggio elettorale.

Stampa delle etichette per aggiornamento delle tessere elettorali in caso di cambio di indirizzo che comporta la variazione della sezione elettorale. ristampa etichette per tessere elettorali degli elettori che cambiano sezione. –

Statistiche: richieste dalla Prefettura sulla consistenza del corpo elettorale dopo le revisioni semestrali.

Fra le attività ordinarie dell'ufficio, oltre alla revisione e l'aggiornamento delle liste elettorali, rientra la corretta gestione degli albi: dei giudici popolari; degli scrutatori; dei Presidenti degli uffici elettorali di sezione.

Albo scrutatori: pubblicazione, raccolta domande, istruttoria, redazione del verbale della Commissione Elettorale, aggiornamento, notifica agli interessati, pubblicazione definitiva all'Albo Pretorio.

Albo presidenti: pubblicazione, raccolta domande, istruttoria, redazione del verbale dell'Ufficiale Elettorale, trasmissione alla Corte d'appello dell'Albo aggiornato, notifica agli interessati. –

Aggiornamento: albo dei Giudici popolari di Corte di Assise e di Assise d'Appello (anni dispari) : affissione del manifesto relativo alle iscrizioni all'albo(entro il 30/4); ricezione delle domande di iscrizione (entro il 31/7) , verifica dei requisiti previsti dalla legge; attivazione della procedura informatica di estrazione degli iscrivendi e dei cancellandi e formazione degli elenchi; redazione

degli elenchi iscrivendi e cancellandi e convocazione della commissione comunale; trasmissione al Tribunale degli elenchi anche su supporto informatico; affissione all'albo degli elenchi trasmessi dal Tribunale; trasmissione al Tribunale per approvazione definitiva degli elenchi e pubblicazione degli elenchi approvati.

Dal 1° gennaio 2015, a seguito del Decreto del Ministero dell'interno 12.02.2014, sono state attuate le nuove modalità di comunicazione telematica tra Comuni in materia elettorale con la creazione del fascicolo personale elettronico degli elettori e alla trasmissione ai soggetti competenti dei verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali, consentendo un notevole risparmio di materiale cartaceo e spese postali.

Si proseguirà nell'obiettivo di sviluppo dell'amministrazione digitale, andando a completare la digitalizzazione del flusso documentale all'interno del fascicolo elettronico dell'elettore iscritto alle liste ordinarie. Infatti, attualmente parte della documentazione costituente tale fascicolo (file .xml degli elettori emigrati da altri Comuni, certificati penali richiesti al Casellario giudiziale tramite procedura massiva, certificati cumulativi di nascita, cittadinanza e residenza) viene prodotta e/o acquisita in formato digitale, mentre la restante parte della documentazione (relate di consegna tessere elettorali, atti di nascita dei neo diciottenni nati altrove, certificati di pubblica sicurezza) viene oggi prodotta e/o acquisita in formato cartaceo e successivamente digitalizzata mediante scannerizzazione e memorizzata nel fascicolo stesso. Ci si prefigge, pertanto, nell'arco del prossimo triennio, anche attraverso uno sviluppo del software gestionale, di generare e/o acquisire l'intera documentazione costituente il fascicolo elettorale direttamente in formato digitale, azzerando completamente l'utilizzo della carta e riducendo al minimo l'intervento manuale dell'operatore, con conseguente risparmio di materiale, ottimizzazione dei tempi di lavoro e riduzione del margine di errore.

Nella direzione di una maggiore semplificazione amministrativa delle procedure della digitalizzazione documentale e dell'economia di spesa verrà effettuata la sospensione della gestione cartacea delle liste elettorali sezionali e generali che saranno sostituite con liste in formato elettronico non modificabile.

Nel prossimo triennio sono previste le consultazioni elettorali delle elezioni politiche anno 2023 e regionali anno 2024.

STATISTICA

L'Ufficio di Statistica assolve le funzioni concernenti le rilevazioni e le indagini statistiche sia previste dal Piano Statistico Nazionale per conto dell'ISTAT sia promosse nell'interesse dell'amministrazione.

Le indagini statistiche, svolte sul territorio comunale da rilevatori esperti per conto dell'Istat, riguardano la rilevazione dei consumi delle famiglie e degli aspetti di vita sociale delle famiglie e servizi indicati nel paniere Istat.

Nel prossimo triennio il Comune di Tortoreto sarà nuovamente al lavoro per il censimento sugli "Aspetti e qualità della vita" della popolazione che viene regolarmente svolto ogni anno e nei prossimi anni si svolgerà nuovamente il censimento permanente.

TOPONOMASTICA E ONOMASTICA

La toponomastica e onomastica cura l'archivio dei toponimi e della numerazione civica. La toponomastica e onomastica cura l'archivio dei toponimi e della numerazione civica.

Nei prossimi anni il servizio continuerà il lavoro con il censimento dei numeri civici mancanti e con la revisione di quelli esistenti al fine di uniformare e implementare i numeri civici.

Viene prevista la revisione e posizionamento di nuovi numeri civici.

PROTOCOLLO E SPEDIZIONE

Ogni giorno viene effettuata la registrazione della posta sia cartacea che informatica.

Assicura il ritiro e la consegna della posta provvedendo alle operazioni di affrancatura e registrazione e spedizione postale.

Cura la distribuzione della posta ritirata alle strutture assegnatarie.

Gestisce il centralino del settore n.2.

POLIZIA MORTUARIA – LAMPADE VOTIVE

Il servizio di Polizia Mortuaria si occupa delle **pratiche funerarie** successive alla morte di una persona, delle regole per il trasporto funebre e dell'accoglimento della salma nei cimiteri. La **polizia mortuaria** si occupa di diversi servizi: dalla necropsia (cioè, l'autopsia sulla salma) al trasporto cimiteriale; dalla denuncia della causa di morte a quella in materia di malattie infettivo-diffusive. Essa, inoltre, svolge attività di rilascio delle autorizzazioni al trasporto funebre, alla cremazione, alla dispersione e all'affido personale delle ceneri e di rilascio del passaporto mortuario.

Infatti da un decesso hanno origine sia la necessità di risolvere la posizione giuridica della persona, ambito di intervento tipico dell'ufficiale dello stato civile, sia quella di provvedere alla collocazione a dimora definitiva del cadavere, attività questa che è disciplinata dalle norme mirate alla tutela della salute pubblica, quindi di ispirazione igienico sanitaria. Attività che va appunto riassunta nel termine di polizia mortuaria.

Sovente gli operatori degli uffici demografici si trovano a svolgere entrambe le funzioni, dovendo quindi conoscere sia le norme che sovrintendono allo stato civile, sia la vasta normativa, statale, regionale o comunale che disciplina l'ambito della polizia mortuaria. Se in prima istanza l'Ordinamento impone adempimenti quali la dichiarazione di morte, l'accertamento di decesso, il rilascio dell'autorizzazione alla sepoltura o alla cremazione, contemporaneamente richiede adempimenti quali le autorizzazioni al trasporto funebre, come pure alla eventuale dispersione delle ceneri o all'affidamento dell'urna cineraria, fino al trasporto del feretro all'estero.

Per le lampade votive anche per i prossimi anni continuerà il sistema di gestione dei Pagamenti Elettronici PAGOPA .

Il tema dei pagamenti elettronici ha subito un notevole sviluppo con la realizzazione del sistema “pagoPA” che concretizza le nuove disposizioni di legge sull'amministrazione digitale.

U.R.P.

Informazioni rilasciate ai cittadini che si presentano allo sportello o a mezzo telefono, in attesa che venga costituito l'Ufficio relazioni con il pubblico in forma sperimentale, adeguato alle esigenze dei cittadini.

SETTORE N. 3

POLIZIA LOCALE – GESTIONE DEL MERCATO SETTIMANALE

Responsabile: Dott.ssa SABRINA POLLETTA

Ferme restando le attribuzioni di competenza della polizia locale, così come stabilite dalla Legge n.65/1986, consistenti essenzialmente nella vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato e dagli Enti Locali, l'attività del Corpo sarà improntata al tentativo di miglioramento o, quantomeno, di mantenimento della qualità e quantità dei servizi offerti.

Inoltre, ferma restando la costante tendenza dell'ufficio al miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza, grazie anche all'ausilio della dotazione dell'ufficio mobile, il settore si adopererà fattivamente per realizzare ulteriori e più ampi miglioramenti dei servizi stessi rispetto allo standard, comunque buono, attualmente raggiunto.

D'altra parte, fermo restando l'espletamento particolare dei servizi che codesta amministrazione riterrà prioritari, il Settore n.3 procederà, comunque, ad assicurare lo svolgimento dei seguenti consueti servizi da parte del Comando Polizia Locale.

SERVIZI DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

SERVIZI DI CONTROLLO DELLA VIABILITÀ IN GENERE.

Pattuglie ad hoc per l'accertamento, anche con il sussidio dell'apparecchio di rilevazione "TelelaserTrucam", della velocità sulle strade principali di tutto il territorio comunale. Inoltre, tenuto conto della dotazione del mezzo furgonato, Renault Master, adibito ad ufficio mobile, si procederà, come già avvenuto nel corso degli anni pregressi, alla esecuzione di servizi di vigilanza sul territorio, mediante periodiche postazioni fisse prestabilite in alcuni siti sensibili del paese, anche al fine di consentire agli anziani e cittadini dei centri abitati e delle contrade, che hanno difficoltà a raggiungere gli uffici della polizia locale, di avere in loco a disposizione detto ufficio mobile, per poter ricevere spiegazioni ed informazioni in genere, nonché effettuare eventuali segnalazioni ed ottenere, all'occorrenza, la modulistica necessaria. La presenza sul territorio di detto ufficio mobile consentirà, altresì, di garantire maggiore sicurezza ai cittadini e prevenire le condotte criminose, stante il fattore deterrente derivante dal relativo avvistamento e/o posizionamento.

Inoltre, nell'ottica del miglioramento dei servizi di controllo della viabilità in generale per la sicurezza stradale, sono stati attivati due sistemi di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche, che rende oltremodo necessaria l'incrementazione del personale in dotazione all'ufficio C.d.S. presso il Comando Polizia Locale, stante l'aumento esponenziale del lavoro

d'ufficio che detti sistemi comportano, in termini di verifica dei dati rilevati, inserimento delle infrazioni, completamento delle infrazioni con i dati del veicolo e del proprietario, generazione dei verbali, stampa e postalizzazione degli atti di natura amministrativa, decurtazione punti patente, rendicontazione pagamenti, rendicontazione notifiche, ricorsi, predisposizione dei ruoli esattoriali e quant'altro, in parte espletati da una unità operativa esterna al Corpo Polizia Locale, all'uopo reclutata dal fornitore a noleggio delle predette apparecchiature di rilevazione.

SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO.

Detto servizio verrà attuato anche mediante il monitoraggio costante dei flussi di immigrazione e degli ambulanti esercenti attività di vendita al dettaglio in forma itinerante, al fine di prevenire e contrastare il commercio abusivo soprattutto in occasione delle manifestazioni e sul bagnasciuga, concordando gli interventi anche con le altre forze dell'ordine.

SERVIZI DI VIABILITÀ E DI ORDINE PUBBLICO DURANTE GLI EVENTI.

Servizi che verranno espletati in occasione di cortei, processioni, spettacoli vari, gare ciclistiche e podistiche, salvo altro.

SERVIZI DI CONTROLLO E VIGILANZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI.

Servizi che verranno garantiti con la presenza costante degli agenti di polizia locale in occasione delle varie manifestazioni, anche al di fuori del territorio comunale.

SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO.

Servizio che verrà espletato laddove risulti necessario, possibilmente, anche se non necessariamente, in ausilio alle altre forze di polizia.

SERVIZI DI CONTROLLO DEI MERCATI SETTIMANALI, ANNUALI, ESTIVI, STAGIONALI E SERALI.

In occasione di tutti i mercati e fiere annuali, settimanali, estivi, stagionali e serali, che verranno organizzati nel territorio comunale, durante gli anni 2023-2024-2025, verrà assicurato costante il servizio di controllo, come di consueto.

SERVIZI DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE.

Tra detti controlli vi rientrano sia quelli relativi al disturbo della quiete pubblica da parte d'imprese edili, e sia quelli riconducibili alle attività turistiche e pubblici esercizi in genere, soprattutto, durante il periodo estivo, per prevenire e/o reprimere la attività di diffusione sonora musicale oltre gli orari consentiti ed al di sopra dei limiti di tollerabilità.

Inoltre, detti servizi di controllo riguardano anche l'abbandono di rifiuti sul territorio, a cui il personale del corpo Polizia Locale è particolarmente attento durante l'intero anno solare, con peculiare attenzione al fenomeno in primavera ed in estate.

SERVIZI DI CONTROLLO IN MATERIA EDILIZIA.

Tra i controlli in materia edilizia vi rientrano quelli relativi agli abusi edilizi commessi sul territorio, che vengono attuati sia autonomamente dal personale della polizia locale, che in collaborazione con il personale dell'ufficio tecnico comunale, mediante programmati accertamenti congiunti.

SERVIZIO DI VIGILANZA DURANTE I CONSIGLI COMUNALI.

La presenza dell'agente di polizia locale verrà assicurata durante ogni consiglio comunale, come di consueto.

MIGLIORAMENTO DEL PIANO VIARIO.

Compatibilmente con gli stanziamenti finanziari previsti in bilancio, sulla base dell'esistente piano urbano del traffico, si procederà al miglioramento del piano viario, prestando particolare attenzione all'apposizione della segnaletica di indicazione. Inoltre, sempre compatibilmente con le dotazioni finanziarie, si procederà anche, attraverso interventi concreti e realizzabili, alla predisposizione di attraversamenti pedonali sicuri, alla esecuzione di ulteriori piste ciclabili sul territorio, in attuazione del progetto Biciplan già in atto, ed alla auspicabile realizzazione di rotonde, due delle quali sulla Strada Statale SS16, a cura e spese dell'ANAS, quale ente proprietario della strada. D'altra parte, si procederà, altresì, al rifacimento ed alla integrazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, sostituendo finanche quella rovinata.

SETTORE N. 4

BILANCIO -RAGIONERIA - ECONOMATO - TRIBUTI – RECUPERO CREDITI E RISCOSSIONI COATTIVE – PERSONALE - INFORMATIZZAZIONE - FARMACIA – SCOLASTICO – TRASPORTO SCOLASTICO – TURISMO – CULTURA – AGRICOLTURA – CONTENZIOSO

Responsabile: Dott.ssa MARINA MARCHEGIANI

Il Servizio Finanziario ha la finalità di migliorare, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso appropriate azioni di reperimento e sviluppo delle risorse, di supporto nei confronti degli altri Servizi dell'Ente, di controllo economico-finanziario delle attività dell'Ente.

In particolare:

- predispone e gestisce i documenti di programmazione e rendicontazione finanziaria;
- cura il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- controlla i flussi di cassa ai fini di una corretta ed economica gestione delle disponibilità finanziarie e del rispetto del patto di stabilità;
- gestisce le entrate e le spese mediante la registrazione delle fatture e l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso;
- verifica e collabora con i diversi servizi ai fini del rispetto dei tempi di pagamento;
- si occupa degli adempimenti fiscali in materia di imposte dirette ed indirette.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il Settore tiene le scritture e tutti i registri necessari a rilevare gli effetti degli atti amministrativi in relazione tanto alle entrate ed alle spese quanto al patrimonio e alle sue variazioni.

In particolare provvede:

- alla prenotazione degli impegni di spesa in via di formazione ed alla registrazione degli impegni perfezionati;
- alla registrazione degli accertamenti di entrata;
- all'emissione ed alla contabilizzazione degli ordinativi di pagamento e di incasso;
- alla compilazione dei conti riassuntivi delle entrate e delle spese dipendenti dalla gestione del bilancio secondo la classificazione di questo;

- a predisporre i conti riassuntivi del patrimonio ponendone in evidenza le variazioni che avvengono nella consistenza di esso sia per effetto della gestione del bilancio, sia per qualunque altra causa;
- alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- alla tenuta della contabilità fiscale del Comune quale soggetto passivo e sostituto di imposta e a tutti gli adempimenti conseguenti;
- alla gestione dell'indebitamento dell'Ente.

RILEVAZIONI ECONOMICHE E CONTROLLI

Il Servizio finanziario, in collaborazione con gli altri servizi, provvede alla predisposizione, alla tenuta ed all'aggiornamento di un sistema di rilevazione analitica dei costi di gestione dei vari servizi e delle varie unità amministrative in cui è divisa l'organizzazione del Comune.

ECONOMATO:

L'Ufficio Economato, svolge un'attività di tipo "trasversale" rispetto agli altri servizi. Non ha come obiettivo diretto il soddisfacimento dei bisogni del cittadino, bensì quello di coadiuvare gli altri uffici nel raggiungimento di detto obiettivo comune.

Fra le principali attività si possono citare:

- anticipazione fondi per cassa economale;
- verifiche trimestrali di cassa;
- conto annuale dell'Economo;
- acquisto e gestione della cancelleria.

UFFICIO STIPENDI:

L'ufficio stipendi si occupa della gestione interna degli stipendi dei dipendenti del Comune, ed in particolare:

- elaborazione stipendi mensili del personale e degli amministratori;
- aggiornamento anagrafiche;
- gestione ANF, detrazioni IRPEF;
- gestione 730 CAAF;
- gestione posizioni INAIL ed autoliquidazione annuale;
- pratiche cessioni del quinto stipendio e/o deleghe su emolumenti dipendenti: certificazioni dello stipendio, atti di Benestare, contratti, perfezionamento delle trattenute attraverso le procedure informatiche;
- gestione TFR dipendenti a tempo determinato;
- gestione modelli INPS disoccupazione;
- gestione ritenute erariali IRPEF: rendicontazione mensile entrate/uscite;
- stesura ed elaborazione del Modello 770 e trasmissione telematica;
- gestione telematica ENTRATEL dei versamenti previdenziali ed erariali dei modelli:

- UNIEMS (INPS)
- DMA (INPDAP)
- MODELLO F24 (INPS)
- MOD.F24EP (IRPEF, AD. REG., AD.COM)
- gestione telematica dei crediti WEB INPDAP
- acquisizione posizione da portafoglio INPDAP

TRIBUTI:

L'ufficio è competente in tutti i procedimenti amministrativi relativi alla ricezione ed al controllo della dichiarazione, alla gestione delle banche dati, alla predisposizione degli atti di accertamento (quale attività straordinaria) e di rimborso da emettere in forza delle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti, nonché alla formazione e gestione dei ruoli, alla predisposizione delle istanze di insinuazione al passivo in caso di fallimento. Si occupa inoltre, del ricevimento del pubblico in relazione agli atti emessi e per informazione ai cittadini.

Infine, l'ufficio si occupa dei tributi minori: imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni, servizio pubbliche affissioni.

RECUPERO CREDITI E RISCOSSIONI COATTIVE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 06/07/2015, l'Ente ha deciso di optare per la gestione diretta del servizio di recupero coattivo dei crediti, in luogo dell'affidamento a concessionario, a partire dal 01/07/2015.

L'Ufficio, pertanto, si occupa della gestione diretta della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, in modalità Saas (Software as a service), attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatizzata che permette di gestire la riscossione in modalità diretta, sfruttando gli strumenti messi a disposizione ai Comuni dalla normativa speciale tributaria, con notevole risparmio in termini di spese legali, gestione proattiva dei flussi di cassa, eliminazione dei residui, eliminazione di spese di recupero infruttuose, etc.

SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE

Il Servizio Informatizzazione è uno strumento fondamentale per il raggiungimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e quindi dei servizi resi al cittadino, nonché di una maggiore trasparenza, da compiere attraverso un efficace sviluppo del sistema di informatizzazione comunale (I.T.C.).

Il Servizio Informatizzazione svolge le seguenti attività:

- gestione sito istituzionale e adempimenti sulla Trasparenza (Amministrazione Aperta);
- collaborazione ed inserimento dati sul sito internet e sul sottomenù "Comune Informa";
- verifica Backup Server di posta e di rete ed eventuali segnalazioni guasti;
- verifica connettività VPN sede Master e periferiche;
- interventi presso uffici per installazione stampanti, verifica malfunzionamenti hardware;
- sicurezza perimetrale Firewall (telecom) su rete internet dell'Ente;
- convenzione server Black Box – Halley;

- convenzione programmi gestionali – Halley;
- posta elettronica hosting;
- gestione firma digitale;
- acquisti in economia;
- servizio di Manutenzione Hardware, sostituzione componenti;
- licenza antivirus;
- convenzione per manutenzione impianti di cablaggio centraline (SELTA);
- convenzioni Consip telefonia mobile e fissa, fotocopiatrici;
- acquisti su MePa hardware, software e consumabili;
- Gestione “DisasterRecovery”;
- Gestione servizio "Qui Tortoreto Whatsapp";
- Controllo funzionalità impianti WiFi Tortoreto to Coast;
- Abilitazione/Disabilitazione programmi Halley;
- Gestione WiFi Consiglio Comunale;
- Gestione WiFi per controllo remoto defibrillatore.

DIGITALIZZAZIONE PA

L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026. Per fare ciò pone cinque ambiziosi obiettivi:

1. Diffondere l'**identità digitale**, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di **competenze digitali**, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare **servizi in cloud**;
4. Raggiungere almeno l'80% dei **servizi pubblici essenziali** erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con **reti a banda ultra-larga**.

Il Comune di Tortoreto al fine di favorire l'innovazione e l'ammodernamento dei servizi comunali ha presentato la propria candidatura sulla piattaforma del Ministero, ottenendo il finanziamento dei seguenti interventi, che saranno realizzati nelle annualità 2023-2024:

1. “Misura 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” Totale Finanziamento € 121.992,00;
2. “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” Totale Finanziamento € 155.234,00;
3. “Misura 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” Totale Finanziamento € 47.992,00;
4. “Misura 1.4.3 ADOZIONE APP IO” Totale Finanziamento € 17.150,00
5. “Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” Totale Finanziamento € 14.000,00;
6. “Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” Totale Finanziamento € 32.589,00;
7. “Misura 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – COMUNI” Totale Finanziamento € 20.344,00.

Oltre gli importanti finanziamenti ricevuti, l'Ente intende altresì promuovere l'educazione digitale della cittadinanza, specie in età giovanile e della terza età, nonché procedere alla valutazione ed al contenimento degli eventuali rischi di hackeraggio al sistema, mediante azioni di prevenzione e contrasto.

FARMACIA COMUNALE

Con determina n. 321/R.G. 675 del 30/06/2020 si è provveduto all'affidamento in concessione della gestione della farmacia comunale per anni 10 con decorrenza 01.07.2020 in favore della ditta MRC S.r.l.. Il Settore n. 4 curerà i rapporti con il concessionario al fine del corretto funzionamento della struttura stessa.

PERSONALE

Il Servizio si occupa della programmazione ed organizzazione di interventi in materia di acquisizione, gestione e sviluppo delle risorse umane; di implementare i sistemi di incentivazione e valutazione; di fornire una dinamica gestionale delle relazioni sindacali; di assicurare un'efficiente amministrazione del personale nel rispetto degli istituti contrattuali.

In particolare, svolge le seguenti attività:

- programmazione quali-quantitativa del fabbisogno di personale in relazione alla programmazione complessiva dell'Ente, individuazione e gestione degli strumenti attuativi;
- amministrazione e gestione giuridica del personale; applicazione dei contratti decentrati;
- programmazione quali – quantitativa del personale e gestione della relativa dinamica di spesa;
- reclutamento del personale;
- gestione della mobilità interna tra i diversi settori;
- amministrazione giuridica del personale;
- presidio della normativa in materia di personale e supporto tecnico-giuridico ai Dirigenti datori di lavoro;
- supervisione e coordinamento del sistema comunale delle relazioni sindacali;
- supporto e indirizzo per perseguire la coerenza tra gli accordi sindacali e l'applicazione dei vari istituti nell'ambito delle politiche del personale;
- tenuta dei rapporti con le rappresentanze sindacali del personale e supporto alle delegazioni trattanti nei diversi livelli di relazioni sindacali;
- gestione del sistema di valutazione delle posizioni, delle prestazioni, delle competenze e del potenziale;
- formazione e sviluppo del personale;
- progetti finalizzati all'innovazione e alla razionalizzazione dei metodi di lavoro e dei processi;
- progettazione e realizzazione di interventi e iniziative per l'analisi e lo sviluppo del benessere organizzativo e per la valorizzazione delle risorse umane all'interno dell'Ente;
- promozione e attivazione di nuove forme di erogazione dei servizi e degli interventi del Comune attraverso progetti di innovazione;
- promozione e attivazione di nuove forme di collaborazione con i diversi soggetti della società civile anche attraverso nuove forme di partecipazione e di cittadinanza attiva con particolare

- attenzione alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali;
- attuazione e monitoraggio dei programmi a livello di ente volti allo sviluppo organizzativo, al miglioramento del benessere organizzativo e alla valorizzazione delle risorse umane;
 - istituzione e gestione del ciclo della performance;
 - gestione adempimenti a carico della P.A. mediante sistemi informatici ministeriali, volti alla razionalizzazione del patrimonio informativo in materia di personale e alla semplificazione della comunicazione con gli enti interessati;
 - gestione mobilità personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero.

SERVIZI SCOLASTICI

Il Servizio Scolastico si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della comunità di Tortoreto pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

L'intento dell'Amministrazione è quello di raccogliere una sfida "complessa" originata da una emergenza educativa, per rispondere ai tanti problemi quotidiani che hanno diminuito la voglia di credere nel futuro e di impegnarsi concretamente per migliorare il mondo che ci circonda. La crisi valoriale, ma ora anche la crisi economica, la mancanza di modelli di riferimento, l'incapacità individuale e sociale di affrontare con serenità, fiducia ed impegno le difficoltà relazionali e pratiche della vita, sono i temi con i quali il Settore vuole confrontarsi, finalizzando la propria azione nell'offrire opportunità individuali e di comunità.

Gli ambiti di cui l'Amministrazione si occupa direttamente riguardano:

- i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- i servizi di mensa e di trasporto scolastico;
- i contributi regionali per i libri di testo;

Il settore, per l'ampiezza e la trasversalità delle proprie competenze, lavora ed interagisce con numerosi enti, istituzioni, soggetti pubblici e privati del territorio, per costruire sempre maggiori reti di relazioni, collaborazioni, sinergie che favoriscano l'evoluzione del lavoro dalla logica di rete a quella di sistema. La complessità e vastità delle attività del settore e gli obiettivi di miglioramento qualitativo necessari per affrontare i cambiamenti, comportano la necessità di prestare particolare attenzione alla crescita professionale del personale del settore, attraverso la formazione e l'aggiornamento costante.

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali. Sarà erogato anche per il 2018 un contributo al fine di assicurare alle scuole cittadine un sostegno per la didattica ed il funzionamento.

Il numero degli alunni frequentanti le tre scuole dell'infanzia sono all'incirca 300 suddivisi in 13 sezioni di 23 bambini ciascuna. Le scuole dell'infanzia comunali ospitano alunni disabili per i quali è necessario individualizzare una specifica proposta didattica al fine di favorire l'integrazione e facilitare gli apprendimenti.

C'è una presenza rilevante di alunni stranieri in quasi tutte le scuole pari al 25%, che in alcune classi diventa significativa. Le risorse necessarie saranno utilizzate per acquistare materiale didattico, materiale di pulizia e per attivare laboratori didattici ed iniziative culturali nelle diverse aree di apprendimento. Per ogni bambino gli insegnanti compilano il “Portfolio delle competenze individuali” ai soli fini didattico-educativi, comprensivo del Piano personalizzato delle attività educative che è l'insieme delle unità di apprendimento effettivamente realizzate.

Infine, l'Assessorato favorirà, in collaborazione con le scuole, la progettazione e realizzazione di eventi culturali, educativi e sportivi.

TURISMO - CULTURA

L'indirizzo strategico è rappresentato dall'ulteriore potenziamento della vocazione turistica del Comune di Tortoreto, noto ormai per le qualità della sua spiaggia e per la bellezza del suo Centro Storico, a tal punto da essere la principale località turistica abruzzese per numero di presenze. Accanto alla vocazione principale di Tortoreto quale Città dedicata alle famiglie, al relax ed alla qualità della vita, si intende sviluppare una serie di offerte turistiche supplementari secondo le più recenti tendenze del settore. Tra le principali: turismo itinerante, sportivo, enogastronomico, culturale, giovanile.

Nel periodo di riferimento definirà ulteriormente la visione turistica di Tortoreto, delineata attraverso la collaborazione tra l'ente, i rappresentanti delle categorie del settore, le associazioni, anche all'interno del Comitato Turistico Permanente. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso la definizione del piano strategico del turismo, primo documento programmatico del comparto.

Gli obiettivi generali fissati per il suddetto indirizzo strategico, all'interno dei quali si inserirà il redigendo piano, sono i seguenti:

- A. Sviluppare ulteriormente la vocazione turistica della Città;**
- B. Valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico;**
- C. Potenziare le strategie di comunicazione dell'offerta turistica e culturale della città.**

A. Lo sviluppo ulteriore della vocazione turistica si realizza innanzitutto proponendo eventi di qualità riconoscibile, riproposti nel tempo e/o affiancati da nuove proposte e servizi. L'organizzazione di eventi rappresenta una componente strategica nelle politiche volte a rafforzare l'attrattività turistica di una destinazione, per questo si intende procedere nel solco del calendario estivo realizzato negli anni precedenti, caratterizzato da eventi di alto livello nonché da attività sportiva, animazione per bambini, visite guidate. A tal proposito si intende:

- Proseguire nella realizzazione eventi di qualità artistica e culturale elevata che caratterizzino la Città di Tortoreto;
- Potenziare gli eventi più importanti già esistenti, quali il “Palio del Barone”, la “Notte Rosa dei Bambini”, le “Notti del Soul Blues”, il “Borgo Incantato”, il “Tortoreto Green Kidz Festival”, il “Tortoreto Comix”, etc.;
- Valorizzare le tipicità enogastronomiche attraverso organizzazione di sagre ed eventi dedicati;
- Sfruttare a pieno le potenzialità dei vessilli e riconoscimenti di cui Tortoreto può fregiarsi.

B. Il rilancio del territorio passa attraverso l'esaltazione delle sue potenzialità: bellezze architettoniche e paesaggistiche. Ciò è possibile grazie all'integrazione tra spiaggia, collina e centro storico, che permetta di godere di riposo al mare affiancato da visite culturali, itinerari gastronomici, attività fisica, eventi caratteristici. Questi obiettivi passano necessariamente attraverso la creazione di un percorso culturale che coinvolga bellezze architettoniche, chiese, siti archeologici. In tal senso, il valore della Cultura si coniuga perfettamente con quello del Turismo, ben potendo le stesse attività coniugare l'interesse della cittadinanza a quello dei visitatori. A tal fine si intende:

- Valorizzare il Centro Storico;
- Proseguire il percorso di valorizzazione della Villa Rustica "Le Muracche", in stretta collaborazione con la SABAP, mediante visite guidate, di laboratori per bambini ed eventi di rievocazione storica;
- Riaprire, potenziare e digitalizzare la biblioteca comunale;
- Realizzare eventi culturali che stimolino il dibattito ed il confronto;
- Proseguire l'attività di intrattenimento musicale, anche invernale, realizzata con partner prestigiosi del mondo sinfonico;
- Potenziare i percorsi PedoCiclovie Tortoreto, coinvolgendo così una parte ancora maggiore di territorio e prevedendo altresì tratti con caratteristiche diverse;

C. Il miglioramento dell'offerta non può prescindere da una adeguata strategia di comunicazione. Al fine di una migliore diffusione delle possibilità che offre il territorio di Tortoreto, alla luce delle più recenti tendenze mediatiche in materia di marketing, si intende:

- Potenziare i canali social ViviTortoreto;
- Potenziare l'attività di promozione e marketing di destinazione tramite i canali social, Google ADS nonché ogni strumento più recente;
- Potenziare il sito turistico ViviTortoreto e la relativa app di destinazione;
- Migliorare i servizi info-turistici.

AGRICOLTURA

L'Amministrazione punta alla valorizzazione del patrimonio agricolo del nostro territorio anche nell'ottica della promozione di un'identità culturale del paese, facendo leva sulle peculiarità, le eccellenze ed i talenti del territorio. Tale strategia di intervento si realizza attraverso diverse azioni mirate a valorizzare, non solo il ricco patrimonio di coltivazioni, ma anche tutto ciò che è espressione delle sue tradizioni.

Gli interventi strategici riconducibili a tale programma i seguenti:

- Valorizzare i prodotti DOC e DOP con un'attenta analisi dei terreni coltivati e delle produzioni effettuate;
- Aspetto saliente per l'Ente è quello di veicolare le informazioni dei bandi PFR al fine di sfruttare al meglio i finanziamenti previsti PFR regionale e dal GAL appena costituito;
- Promozione eccellenze agricole con organizzazione di mercatini, esposizioni fieristiche, mostre mercato in zone caratterizzate da un afflusso turistico rilevante al fine di rendere

più attive e dinamiche alcune zone del comune con un incontro diretto tra produttore e consumatore. In tale svolgimento si persegue un'attività di collaborazione sinergica con l'associazionismo imprenditoriale locale (C.T.S.), con le Associazioni dei produttori agricoli (CIA, Coldiretti, Copagri, ecc..).

CONTENZIOSO

L'Ufficio è chiamato a svolgere ogni attività di studio e di istruttoria, anche con il supporto degli Uffici comunali interessati, funzionale al conferimento di incarichi a legali esterni per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione ed al buon esito del giudizio, mediante l'adozione di ogni atto all'uopo necessario.

Esso è chiamato, altresì, a predisporre atti di transazioni stragiudiziali o giudiziali, d'intesa con il legale nominato, nonché a redigere proposte di deliberazioni di competenza della Giunta o del Consiglio Comunale conseguenti alla definizione dei contenziosi.

SETTORE N. 5

URBANISTICA – PATRIMONIO - S.U.E.

Responsabile: Arch. MASSIMO DI DOMENICO

GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Competono all'Ente locale e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio. I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano Regolatore Generale e i piani particolareggiati. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio comunale individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Obiettivi programmatici:

- approvazione e gestione del nuovo Piano Regolatore Generale;
- adozione di eventuali varianti al PRG che si rendessero necessarie in sede di approvazione dai studi dei piani attuativi, o per consentire la realizzazione di opere pubbliche non previste, o in relazione a necessità di particolare rilevanza, ovvero per obblighi di legge;
- aggiornamento del PRG ai nuovi Piani Sovracomunali;
- aggiornamento su P.R.G. delle aree percorse da incendi ai sensi dell'art. 10 comma 2 legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi".
- avvalersi di strumenti di pianificazione per il recupero e la salvaguardia di aree strategiche (es. il centro del Lido, le aree tra la linea ferroviaria e il lungomare, ecc.), con la finalità di operare su un assetto del territorio che ottimizzi il riutilizzo di quanto costruito in passato, reinserendolo nella vita attuale, salvaguardando gli aspetti storici ed ambientali;
- adozione nuovo Piano Regolatore Cimiteriale Comunale per una riqualificazione generale del cimitero, dovuta sia alle carenze di strutture che soprattutto, alla vetustà dei compresi nicchiari esistenti. Il nuovo PRGC permetterà di regolamentare e programmare lo sviluppo del cimitero in maniera ordinata e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
- avvalersi di un nuovo Piano di Recupero del centro storico per la salvaguardia e la gestione dei luoghi che sono la memoria storica di Tortoreto;
- aggiornamento e implementazione del sistema informativo territoriale (S.I.T.).

GESTIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

La gestione dell'attività edilizia comprende tutta una serie di competenze che, nel rispetto delle normative nazionali, regionali e comunali, regolano l'edificazione sul territorio.

Obiettivi programmatici:

- attuazione del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia che ha riunito diverse leggi che regolamentano la materia.
- attuazione delle nuove disposizioni impartite dal D. L.gs 22.01.2004 n.42 cosiddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modificazioni ed integrazioni.
- attuazione delle finalità delle diverse leggi nazionali e regionali che regolamentano la gestione dell'attività edilizia privata;
- razionalizzare le procedure interne per ridurre i tempi ed uniformarne i contenuti;
- rendere più facilmente accessibili le pratiche edilizie mediante la digitalizzazione, l'informazione e la semplificazione sia per i cittadini che per i professionisti, migliorando la soddisfazione dell'utenza;
- potenziare le informazioni ai cittadini e professionisti nell'ambito di un percorso condiviso con le categorie professionali;
- potenziare il controllo dell'attività edilizia sul territorio.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELL'ENTE

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente. Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli Enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7). I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali (art. 824 c.c.), assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili (art. 826, commi 2 e 3, c.c.), ed in beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile. Più precisamente i beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e sono, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; quelli patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati; ed i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, ed assolve, in modo indiretto ed eventuale, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

La gestione del patrimonio deve essere caratterizzata da processi finalizzati ad ottenere un'efficiente uso degli stessi, agendo prevalentemente su due fronti:

- a) migliorare e ottimizzare l'uso degli immobili per aumentarne il rendimento, o ridurre l'onere da mantenimento.
- b) dismettere quei beni che non necessitano all'Ente, per abbattere il debito e controbilanciarne il costo migliorando il saldo della gestione patrimoniale.

Obiettivi programmatici:

- gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali;

- cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali;
- coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale;
- vendita di alloggi e di altri di beni immobili comunali non ritenuti essenziali per le finalità istituzionali, dando attuazione alle direttive degli organi di indirizzo politico;
- istruttoria amministrativa e valutazione tecnica ed economica finalizzate ad ottenere il rilascio della concessione d'uso di beni di proprietà dell'Ente;
- ridefinizione delle convenzioni per la gestione del patrimonio immobiliare con le associazioni e con soggetti privati;
- valorizzazione del patrimonio immobiliare sia per attività economiche che di interesse collettivo;
- prosecuzione nell'affidamento di parte del patrimonio indisponibile - non utilizzato per le attività istituzionali - a Enti e associazioni senza scopo di lucro che svolgono attività a vantaggio diretto o indiretto della collettività;
- valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente collocando attività proprie in spazi di proprietà comunale.

SETTORE N. 6

AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - MANUTENZIONE DI TUTTO IL PATRIMONIO COMUNALE - AUTOPARCO - MAGAZZINO UNICO – DEMANIO - COMMERCIO - S.U.A.P. - GESTIONE DELLA DISCARICA

Responsabile: PAOLO ZENOBI

MANUTENZIONE - MAGAZZINO UNICO - AUTOPARCO

- Predisposizione di tutti gli atti necessari per effettuare le gare di appalto del Settore n. 6 inerenti gli affidamenti di servizi e/o forniture, per l'affidamento di lavori, e per atti di somma urgenza non programmabili facendo ricorso, quando è possibile, a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione;
- Controllo di tutti i servizi, le forniture e i lavori dati in affidamento per verificare che siano stati regolarmente eseguiti nel rispetto delle condizioni pattuite, oltre alla redazione di tutti gli atti necessari alla liquidazioni delle relative fatture.
- Redazione dei progetti di fattibilità e delle relative delibere per l'approvazione in giunta relativamente ai LAVORI realizzati dal settore su specifiche indicazioni dell'amministrazione comunale;
- Affidamento incarichi di servizi di ingegneria e architettura volti alla realizzazione di opere di manutenzione ordinaria sul patrimonio comunale e la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi ai fini dell'esecutività dell'opera;
- Pubblicazione delle informazioni relative alle procedure di gara nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale del Comune di Tortoreto e nella sezione Simog sul portale ANAC

AUTOMEZZI COMUNALI

- Gestione di tutti gli automezzi di proprietà comunale mediante:
 - predisposizione di gare per la manutenzione meccanica, elettrica e dei pneumatici e per l'affidamento della fornitura carburanti;
 - redazione di tutta la documentazione necessaria per la liquidazione dei servizi e delle forniture suddetti, previo controllo;
 - monitoraggio delle scadenze riguardanti gli automezzi e pagamento dei relativi bolli;
 - acquisto di nuove attrezzature per effettuare interventi di manutenzione sul territorio comunale (parchi e giardini, apertura delle cavate a mare);
 - rottamazione mezzi in dismissione;
 - acquisto di nuovi automezzi a sostituzione di quelli ormai obsoleti in base alla reale necessità e alle disponibilità delle somme in bilancio;

- Gestione del magazzino unico;

MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI

- Realizzazione di quanto necessario per effettuare le manifestazioni:
 - montaggio e smontaggio palchi;
 - affidamento dell'ispezione con controllo visivo, redazione del certificato di idoneità statica e corretto montaggio del palco, in ottemperanza alla legislazione vigente in materia;
 - trasporto sedie e altro materiale necessario;
 - assistenza tecnica con montaggio quadri, fari, etc;
 - realizzazione e collocazione della segnaletica verticale mobile per le necessarie chiusure delle strade e piazze in ottemperanza alle ordinanze dei vigili urbani.

DEMANIO MARITTIMO

- rilascio concessioni demaniali e aggiornamenti delle stesse (variazioni, sub-ingressi) con applicazione dei canoni e riscossione degli stessi;
- rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie sul demanio per il transito degli automezzi, per le manifestazioni pubbliche e private, per il commercio ambulante, per ombreggiamenti vari ecc.;
- rinnovi/proroghe o revoca/decadenza concessioni, canoni e pratiche annesse;
- rapporti con il demanio marittimo Regionale e del Demanio dello Stato.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE

- controllo e riparazione degli impianti di illuminazione presenti in tutti gli edifici comunali;
- affidamento della manutenzione ordinaria degli impianti cimiteriali, che comprende le aree verdi interne, strutture, impianti ed inoltre il funzionamento dei cancelli automatici;
- monitoraggio degli impianti di sollevamento in particolare quelli dei sottopassi comunali;
- affidamento della manutenzione degli impianti di elettropompe per irrigazione dei giardini pubblici e dei pozzi di sollevamento;
- controllo del funzionamento degli impianti termici e di raffrescamento;
- affidamento del "Servizio conduzione, manutenzione e nomina terzo responsabile centrali termiche e impianti di condizionamento";
- manutenzione delle strade comunali e vicinali bianche effettuando l'imbrecciamento, la decespugliazione, ecc.;
- manutenzione delle strade comunali asfaltate effettuando rappezze, descespugliazione, sistemazione banchine, tombini stradali ecc.;
- rilascio parere per occupazione del suolo pubblico ai fini dell'installazione dei sottoservizi (luce, acqua, gas, telefoni);
- manutenzione canali e fossi e apertura dei canali a mare in occasione di pioggia;
- affidamento della manutenzione ordinaria di tutti gli edifici comunali;

- piccola manutenzione ordinaria, con interventi, anche giornalieri, negli edifici scolastici di ogni ordine e grado;
- livellamento dell'arenile in concessione al comune e tutti i relativi interventi connessi al buon mantenimento dello stesso.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della Bandiera Blu per la stagione estiva successiva, compresi i corsi di aggiornamento;
- Preparazione delle gare per gli acquisti di materiale vario (bandiere, cartellonistica,...) necessari per gli adempimenti Bandiera Blu;
- Attivazione di tutte le procedure per la conservazione della certificazione ambientale ISO 14001;
- Conferenze di servizio per attività ambientali di ditte private (caratterizzazioni, emissioni di fumi, ecc.);
- Manutenzione delle aree verdi del territorio comunale in amministrazione diretta con l'ausilio del personale operaio:
 - Giardini pubblici del Lungomare Sirena, Piazza Galvaligi, zona PEEP centro, Piazza dei pini, zona peep nord e di tutte le aree di cessione delle lottizzazioni;
 - Parco zona Fortellezza, giardini di Tortoreto alto, zone verde circonvallazione, Salino e di tutte le aree di cessione delle lottizzazioni;
 - Zona a verde degli svincoli stradali e viali alberati Moro, Napoli, Archimede, Cimarosa, Mazzini, scuola materne via Giovanni XXIII, Asilo nido, scuola materna Cavatassi, scuole medie ed elementare in genere;
- Attivazione annuale dello SPORTELLO VERDE che fornisce assistenza al cittadino per le problematiche inerenti il verde ornamentale sia pubblico sia privato;
- Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento di alberi malati o pericolanti;
- Affidamento del "Servizio di trattamento antiparassitario delle alberature presenti sul territorio comunale" relativo alla lotta al *Rhynchophorus ferrugineus* (punteruolo rosso) lotta obbligatoria al *Toumeyella parvicornis* (Cocciniglia Tartaruga) lotta obbligatoria alla *Thaumetopoea pityocampa* (Processionaria del Pino) contrasto alla *Corythucha ciliata* (tingide del platano) e di altre avversità degli alberi in ambito urbano, che creano disagi ai residenti, con metodi endoterapici.
- Affidamento e controllo dell'attività di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale;
- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della BANDIERA SPIGHE VERDI che certifica la qualità ambientale delle località rurali, premiando quelle buone pratiche di sostenibilità che hanno effetto positivo sugli ecosistemi, ma anche sulle popolazioni, sul turismo e sulla commercializzazione dei prodotti agricoli.

- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della BANDIERA VERDE PEDIATRICA assegnata dalla SIPPS (Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale) che premia quei Comuni che si distinguono per le loro "spiagge a misura di bambino".
- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della BANDIERA GIALLA DEI COMUNI CICLABILI che premia gli sforzi di quelle amministrazioni che mettono in pratica concrete politiche per la mobilità in bicicletta, perché una città a misura di bicicletta è prima di tutto una città per le persone.

RIFIUTI

- Controllo della gestione della raccolta differenziata e della pulizia delle aree pubbliche affidata alla ditta Poliservice;
- Trasmissione delle segnalazioni dei cittadini alla Poliservice;
- Attivazione del servizio di raccolta differenziata sulle spiagge libere;
- Predisposizione della documentazione da trasmettere ai vari enti sui rifiuti, compresa la compilazione del MUD, Sistri, comunicazione varie a Regione e Provincia dei quantitativi di rifiuti prodotto "CARIREAB";
- Predisposizione ed inserimento dati O.R.S.O. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)
- Espletamento pratiche per la discarica comunale, conferenze di servizi, incontri, incarichi per effettuare analisi delle acque sotterranee, caratterizzazione, smaltimento percolato e tenuta registri percolato.
- Organizzazione di conferenze di servizio per la messa in sicurezza e chiusura della discarica di Contrada Salino;
- Messa in sicurezza della discarica;
- Perfezionamento dell'impatto visivo e dell'igiene ambientale dell'arenile mediante estensione del servizio di pulizia e incremento della raccolta differenziata prima e durante la stagione estiva.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Riduzione dell'inquinamento idrico e miglioramento del controllo della qualità delle acque scaricate in acque superficiali;
- Controllo attività di gestione delle fognature al fine di eliminare possibile fuoriuscite di liquami soprattutto nel periodo estivo.
- Affidamento del servizio di disintasamento fognature ed espurgo fanghi;
- Controllo del funzionamento del depuratore;

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) in caso di calamità naturali e coordinamento delle procedure di emergenza;
- Gestione delle allerta meteo emanate dalla protezione civile;
- Pratiche terremoto e frane 2016,2017;
- Gestione delle eventuali convenzioni coi gruppi di protezione civile presenti sul territorio;
- Tenuta dei contatti con gli uffici regionale per la progettazione della messa in sicurezza del territorio (verifica e aggiornamento del “Piano di Emergenza Comunale”.....);
- Attivazione del servizio di salvamento a mare compreso la sistemazione della cartellonistica, delle torrette di avvistamento e posizionamento boe per canali di uscita in mare;
- Interventi di protezione civile in caso pioggia, di neve o di altre calamità, con controllo del territorio, aperture canali a mare e ripristino interventi urgenti per problemi igienici sanitari e di incolumità pubblica (aperture di buche improvvise, rami rotti, ecc.).

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

In relazione alla presenza attiva sul territorio di piccola media impresa, artigianato, esercizi commerciali, aziende agricole, si rende opportuno il passaggio di informazioni per l'apertura, la gestione e la cessazione delle attività.

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il territorio e lo sviluppo delle sue attività anche attraverso la fattiva collaborazione delle Associazioni di Categoria operanti sul territorio che sono il riferimento principale delle attività commerciali.

L'economia tortoretana gravita in larga misura sul settore commercio, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Obiettivi gestionali:

- Gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.). Lo sportello ha la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva;
- Ottimizzazione del portale telematico per l'inoltro delle pratiche urbanistiche e ambientali;
- Ottimizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive e del Settore Commercio con adeguamento alle normative che sono intervenute, nell'ultimo arco temporale, a livello nazionale e regionale;
- Elaborazione di un regolamento disciplinante la materia del commercio sulle aree pubbliche aggiornato e conforme alle nuove disposizioni normative;
- Conformazione del Servizio SUAP e della modulistica unificata del servizio Commercio in adeguamento a tutte le modifiche apportate dalle corrispondenti normative con ampliamento procedimenti connessi alle funzioni introdotte dalla riforma Madia e successive.

SETTORE N. 7

LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI - APPALTI

Responsabile: Arch. LEO DI FEBO

Il Settore “Lavori Pubblici – Espropri - Appalti” svolge sommariamente le seguenti attività :

1. Predisposizione della programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche;
2. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere pubbliche di competenza del settore e la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi ai fini dell'esecutività dell'opera;
3. Affidamento incarichi professionisti esterni nonché la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativo contrattuale;
4. Gare di appalto ovvero applicazione della procedura prevista dalle norme vigenti in materia di appalto di opere pubbliche (dalla formazione del bando di gara all'aggiudicazione definitiva dei lavori);
5. Corrispondenza e rapporti con l'Autorità di Vigilanza, l'Osservatorio dei Lavori Pubblici Centrale e Regionale, per le opere di competenza;
6. Adempimenti di rendicontazione dei lavori pubblici su varie piattaforme SIMOG, BDAP, SGP, Simonweb, MIUR;
7. Progettazione, direzione, assistenza tecnica ed amministrativa, sorveglianza dei lavori;
8. Attivazione fonti di finanziamento;
9. Rapporti con gli Enti Erogatori;
10. Gestione tecnica ed amministrativa del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro, adempimenti in materia di Sorveglianza Sanitaria;
11. Attività tecniche ed amministrative attinenti al D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.e i.;
12. Attività e procedure espropriative.

Il Settore esegue tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti (proposte di deliberazione, determinazioni, atti, provvedimenti, ecc.).

SETTORE N. 8

LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADE ED EDIFICI COMUNALI

Responsabile: Arch. Alessandra Nardi

Il Settore esegue tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti (proposte di deliberazione, determinazioni, atti, provvedimenti, ecc.).

Secondo gli indirizzi assegnati dall'Amministrazione, svolge le seguenti attività:

- predisposizione atti amministrativi: Delibere di Consiglio Comunale, Delibere di Giunta Comunale, Determinazioni e liquidazioni;
- predisposizione della programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche per i progetti di competenza del settore;
- predisposizione documentazione tecnica ed amministrativa per richieste di finanziamento per opere pubbliche;
- predisposizione documentazione tecnica ed amministrativa per accensione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- Attività tecnica prodromica alla pianificazione della progettazione;
- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere pubbliche di competenza del settore;
- predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativo ai fini dell'esecutività degli interventi approvati;
- procedure di acquisizione pareri e nullaosta autorizzatori c/o enti terzi;
- attività di verifica e validazione progetti opere pubbliche;
- affidamento incarichi professionisti esterni nonché la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativo contrattuale;
- gare di appalto dalla formazione del bando di gara all'aggiudicazione definitiva dei lavori, mediante manifestazioni d'interesse e/o espletamento diretto delle procedure di appalto, oltreché attraverso la piattaforma telematica Centrale Unica di Committenza – Unione dei Comuni Val Vibrata e/o Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- predisposizione atti, assistenza stipula ufficiale rogante e sottoscrizione contratti di appalto;
- predisposizione atti e sottoscrizione dei contratti di servizio e di appalto dei lavori per gli importi fino a €40.000,00;
- autorizzazione al subappalto delle opere pubbliche in corso di esecuzione;
- sottoscrizione verbali temporali appalti ed approvazione varianti non sostanziali;
- corrispondenza e rapporti con l'Autorità di Vigilanza, l'Osservatorio dei Lavori Pubblici Centrale e Regionale, per le opere di competenza (ANAC –AVCPASS – SIMOG, BDNA,etc);

- direzione lavori, assistenza tecnica ed amministrativa, sorveglianza e liquidazione/collauda dei lavori;
- monitoraggio delle opere pubbliche per le opere del settore (BDAP);
- rendicontazione finanziamenti opere pubbliche presso ministeri e regione (MOP,TBEL, SGP, etc.);
- rapporti e corrispondenza con gli Enti Erogatori e altri Enti/Istituzioni;
- protocollo in entrata ed in uscita della corrispondenza del settore e gestione/invio comunicazioni del settore;
- procedimenti amministrativi assegnati di natura tecnica.

Il Settore, nel dare seguito agli interventi programmati dall'Amministrazione, svolge il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento, secondo le funzioni ascritte dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. compreso il ruolo di Committente e Responsabile dei Lavori, al fine del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Parte 2)

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 23/02/2023 è stata approvata la programmazione del Fabbisogno di Personale 2023/2025 nonché il nuovo assetto organizzativo dell'Ente con conseguente rideterminazione della dotazione organica:

SETTORE N. 1	SETTORE N. 2	SETTORE N. 3	SETTORE N. 4	SETTORE N. 5	SETTORE N. 6	SETTORE N. 7	SETTORE N. 8
Affari Generali - Segreteria - Notifiche - Sport - Sociale - Materno Infantile - Pari opportunità - Politiche giovanili	Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Statistica - Protocollo - U.R.P. - Polizia Mortuaria e Lampade Votive	Polizia Locale Gestione Mercato Settimanale	Bilancio - Ragioneria - Econmato - Tributi - Recupero Crediti e Riscossioni Coattive - Personale - Informatizzazione - Farmacia - Scolastico - Trasporto Scolastico - Turismo - Cultura - Agricoltura - Contenzioso	Urbanistica - Patrimonio - S.U.E.	Ambiente - Protezione Civile - Manutenzione di tutto il Patrimonio Comunale - Autoparco - Magazzino Unico - Demanio - Commercio - S.U.A.P. - Gestione della Discarica	Lavori Pubblici - Espropri - Appalti	Lavori di straordinaria manutenzione strade ed edifici comunali
Posizione Organizzativa							
D3 - Funzionario Amministrativo (Dott. Piero D'Altobrando)	D - Istruttore Direttivo Amministrativo (Sig.ra Giovanna Piccioni)	D - Ispettore di P.L. (Dott.ssa Sabrina Polletta)	D - Istruttore Direttivo Contabile Economico (Dott.ssa Marina Marchegiani)	D - Istruttore Direttivo Tecnico (Arch. Massimo Di Domenico)	D - Istruttore Direttivo Tecnico (Sig. Paolo Zenobi)	D3 - Funzionario Tecnico (Arch. Leo Di Febo)	D - Istruttore Direttivo Tecnico (Arch. Alessandra Nardi)
D - Istruttore Direttivo Amministrativo (Salvi S.)	C - Istruttore Amministrativo	D - Ispettore di P.L. (Di Gaspare)	D - Istruttore Direttivo Contabile Economico (Di Pancrazio)	D - Istruttore Direttivo Tecnico (Ferretti)	C - Istruttore Tecnico (Del Sasso)	D - Istruttore Direttivo Amministrativo (Tomassini)	C - Istruttore Tecnico (Ronda)
C(p.t) - Istruttore Amm.vo Staff - Art. 90 D.lgs. 267/2000	C - Istruttore Amministrativo (Corneli)	C - Agente di P.L. (Ciprietti V.)	C - Istruttore Tecnico (Valente)	C - Istruttore Amministrativo (Salvi E.)	C - Istruttore Tecnico (Centimo)	D - Istruttore Direttivo Tecnico (Di Domenicantonio)	C - Istruttore Amministrativo (Quinto A.)
C - Istruttore Amministrativo (Di Ferdinando)	C - Istruttore Amministrativo (Camplese)	C - Agente di P.L. (Romagnoli)	C - Istruttore Contabile Economico (Scaranari)	C - Istruttore Tecnico (Intellini)	C - Istruttore Amministrativo (Ciavatta)	C - Istruttore Tecnico (Andreani)	
C - Istruttore Educativo Socio-Culturale (Laudadio)	B3 - Collaboratore Amministrativo (Cardinale)	C - Agente di P.L. (Cardinali)	C - Istruttore Amministrativo (Ettorre)	B - Esecutore Amministrativo L.68/99 art.1 (Ciafardoni)	C - Istruttore Tecnico (Falasca)		

C - Istruttore Educativo Socio-Culturale (Caralla)	B - Esecutore Amministrativo L.68/99 (Zippilli)	C - Agente di P.L. (Di Carmine)	C - Istruttore Amministrativo (Quinto F.)
C - Istruttore Educativo Socio-Culturale (Vulpiani)	A - Operatore Tecnico (Di Gaetano L.)	C - Agente di P.L. (Ciprietti M.)	C - Istruttore Contabile Economico (D'Antonio)
C - Istruttore Educativo Socio-Culturale (Petrucchi)		C - Agente di P.L. (Di Gaetano Y.)	C - Istruttore Contabile Economico (Valentini)
C - Istruttore Educativo Socio-Culturale (Quaranta)		C - Agente di P.L. (Di Giuseppe)	C - Istruttore Amministrativo (Fiorà)
C - Istruttore Educativo Socio-Culturale (Viggiani)		C - Agente di P.L. (P.T. 83,33%) (Ruggieri)	C - Istruttore Contabile Economico (P.T. 83,34%) (Di Sabatino)
B3 - Esecutore operativo specializzato (Di Lorenzo)		C - Agente di P.L. (P.T. 83,33%) (Di Agostino)	B - Esecutore Operativo Specializzato (Di Donato)
B - Esecutore Operativo Specializzato (riserva 50% al personale interno)		C - Agente di P.L. (P.T. 83,33%) (Astolfi)	B - Esecutore Operativo Specializzato (Andrenacci)
A - Operatore Inserviente (Di Federico)		C - Agente di P.L. (P.T. 83,33%) (Viola)	B - Esecutore Amministrativo L.68/99 art. 18 (Pedone)
		C - Agente di P.L. (Zambon)	B - Esecutore Operativo Specializzato (riserva 50% al personale interno)
			A - Operatore Tecnico Generico (Cudini)

B3 - Collaboratore Tecnico (D'Ascanio)
B3 - Collaboratore Tecnico (Funaro)
B3 - Collaboratore Tecnico (Vita)
B3 - Collaboratore Tecnico (Balloni)
B - Esecutore Tecnico Specializzato (Pigliacampo)
B - Esecutore Tecnico Specializzato (Cretone)
B - Esecutore Tecnico Specializzato (De Dominicis)
B - Esecutore operativo Specializzato (Rasizzi)
B - Esecutore Tecnico Specializzato (P.T. 50%) (Rapagnà)

PROGRAMMA ANNUALE ASSUNZIONI
ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILIE
Personale a tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine
ANNO 2023

Art.11, comma 4-bis del D.L. n.90 24 giugno 2014:

Anno 2009:

SPESA TEMPO DETERMINATO	
Limite della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.	Spesa prevista € 115.207,64
SPESA EX INTERINALE + LSU	
Limite della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009	Spesa prevista € 38.500,00
Limite della spesa sostenuta per l'utilizzo di LSU nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'Amministrazione nell'anno 2009 fatta eccezione per lo svolgimento di attività tese alla realizzazione di opere e forniture di servizi di utilità collettiva.	Spesa prevista € 12.300,00
TOTALE SPESA	€ 166.007,64

Relativamente alle forme di lavoro flessibile si può attingere nei limiti del 100% dell'equivalente spesa sostenuta nel 2009 poiché l'Ente è in regola con i vincoli della spesa del personale e a tal fine **non devono essere incluse le voci relative agli incarichi ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000.**

<i>SOMMA DISPONIBILE ANNO 2023</i>	<i>€ 166.007,64</i>
---	----------------------------

<i>TOTALE SPESA PREVISTA PER ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2023</i>	<i>€ 71.058,18</i>
--	---------------------------

SPESA TEMPO DETERMINATO – ANNO 2023
Spesa prevista € 33.448,40

SETTORE N.1 - AFFARI GENERALI – SEGRETERIA - NOTIFICHE - SPORT – SOCIALE – MATERNO INFANTILE – PARI OPPORTUNITA' – POLITICHE GIOVANILI										
N.	CAT.	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO				
						CONCORSO PUBBLICO UTILIZZO GRADUATORIA	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministratz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE LORDA +ONERI
1	C	C1	ISTRUTTORE EDUCATIVO SOCIOCULTURALE	TEMPO PIENO	PER CINQUE MESI	X			X	€ 16.862,41
1	C	C1	STAFF SINDACO	PART-TIME 50%	PER DODICI MESI		X			€ 16.585,99

SPESA EX INTERINALE – ANNO 2023
Spesa prevista € 37.609,78

SETTORE N. 6 – AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - MANUTENZIONE DI TUTTO IL PATRIMONIO COMUNALE – AUTOPARCO - MAGAZZINO UNICO –DEMANIO - COMMERCIO - S.U.A.P.										
N.	CAT.	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO				
						CONCORSO PUBBLICO	Art.90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministratz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE LORDA +ONERI
2	B	B1	ESECUTORE TECNICO SPEC.	TEMPO PIENO	PER SEI MESI				X	€ 37.609,78

PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONI 2023/2025

Assunzioni personale tempo indeterminato

ANNO 2023

CAPACITÀ ASSUNZIONALE	€ 538.001,31
------------------------------	---------------------

INTEGRAZIONE ORARIA PERSONALE DIPENDENTE	ore sett.	ore sett.	COSTO (oneri compresi)
	da	a	
R.F. – C1 – SETTORE N.3	18	30	€ 11.057,28
D.S. – C1 – SETTORE N.3	18	30	€ 11.057,28
V.A. – C1 – SETTORE N.3	18	30	€ 11.057,28
A.A. – C1 – SETTORE N.3	18	30	€ 11.057,28
B1 – SETTORE N.4 – CATEGORIA PROTETTA	18	36	€ 14.594,17
B1 – SETTORE N.5 – CATEGORIA PROTETTA	18	36	€ 14.594,17
			€ 73.417,46

SETTORE N.2 - ANAGRAFE - STATO CIVILE - ELETTORALE - STATISTICA - PROTOCOLLO - U.R.P. POLIZIA MORTUARIA E LAMPADE VOTIVE										
N.	CAT.	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO				
						CONCORSO PUBBLICO / UTILIZZO GRADUATORIA	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministratz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE LORDA +ONERI
1	C	C1	ISTRUTTORE AMMNISTRATIVO	TEMPO PIENO	2023	X				€ 33.171,98
1	C	C1	ISTRUTTORE AMMNISTRATIVO	TEMPO PIENO	2023	X				€ 33.171,98

SETTORE N.4 - BILANCIO - RAGIONERIA - ECONOMATO - TRIBUTI - RECUPERO CREDITI E RISCOSSIONI COATTIVE – PERSONALE - INFORMATIZZAZIONE - FARMACIA - SCOLASTICO - TRASPORTO SCOLASTICO - TURISMO - CULTURA - AGRICOLTURA - CONTENZIOSO										
N.	CAT.	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO				
						UTILIZZO GRADUATORIA	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministratz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE LORDA +ONERI
1	C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	PART-TIME 83,34%	2023	X				€ 27.645,53

SETTORE N. 1 E SETTORE N. 4										
N.	CAT.	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO				
						Concorso pubblico di cui riserva del 50% al personale interno	Utilizzo Graduatoria	Selezione Centro Impiego	Somministraz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA +ONERI
2	B	B1	ESECUTORE OPERATIVO SPEC.	TEMPO PIENO	2023	X				€ 58.376,68

TOTALE SPESA PREVISTA ANNO 2023	€ 225.783,63
--	---------------------

ANNO 2024

SETTORE N. 1 - AFFARI GENERALI – SEGRETERIA - NOTIFICHE - SPORT – SOCIALE – MATERNO INFANTILE – PARI OPPORTUNITA' – POLITICHE GIOVANILI										
N.	CAT.	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO				
						Concorso pubblico di cui riserva del 50% al personale interno	Utilizzo Graduatoria	Selezione Centro Impiego	Somministrat di lavoro a termine	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA +ONERI
2	B	B1	ESECUTORE OPERATIVO SPEC.	TEMPO PIENO	2023	X	X			€ 58.376,68

ANNO 2025

Le assunzioni saranno vincolate alla sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

DESCRIZIONE - ANNUALITA' 2023		Missione Programma	IMPORTO progetto	CRONOPROGRAMMA		Finanziamento	Cap.
		Piano dei conti		Anno	Importo		
1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4.2	80.000,00	2023	80.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2626
		U.2.02.01.09.003		2024			
				2025			
2	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.5	50.000,00	2023	50.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2645
		U.2.02.01.09.999		2024			
				2025			
3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI	10.5	90.000,00	2023	90.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2675
		U.2.02.01.09.012		2024			
				2025			
4	INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO TORRE DELL'OROLOGIO	1.5	230.000,00	2023	30.000,00	Mutuo	E. Cap. 731/1 S. Cap. 2731/1
		U.2.02.01.09.016		2024	150.000,00		
				2025	50.000,00		
5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI	8.1	260.000,00	2023	30.000,00	Mutuo	E. Cap. 747 S. Cap. 2747
		U.2.02.01.09.999		2024	80.000,00		
				2025	150.000,00		
6	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI	8.1	1.648.750,00	2023	100.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2743
		U.2.02.01.09.999		2024	500.000,00		
				2025	1.048.750,00		
7	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	10.5	300.000,00	2023	20.000,00	Mutuo	E. Cap. 817 S. Cap. 2817
		U.2.02.01.09.012		2024	230.000,00		
				2025	50.000,00		

8	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	4.1	90.000,00	2023	65.000,00	Mutuo	E. Cap. 901 S. Cap. 2901
		U.2.02.01.09.003		2024	25.000,00		
				2025			
9	REALIZZAZIONE TRATTO STRADA COMUNALE - VIA VECELLIO	10.5	70.000,00	2023	30.000,00	Mutuo	E. Cap. 902 S. Cap. 2902
		U.2.02.01.09.012		2024	40.000,00		
				2025			
10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - MANUTENZIONE AREE VERDI - DECORO URBANO TORTORETO ALTO	10.5	170.000,00	2023	20.000,00	Mutuo	E. Cap. 895/1 S. Cap. 2895/1
		U.2.02.01.09.012		2024	150.000,00		
				2025			
11	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E TECNOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA MENSA SCOLASTICA E DEI RELATIVI LOCALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII	4.1	275.076,00	2023	50.000,00	Stato	E. Cap. 433 S. Cap. 2433
		U.2.02.01.09.003		2024	125.076,00		
				2025	100.000,00		
12	MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE PALAZZO EX ECA	1.5	1.465.000,00	2023	50.000,00	Stato	E. Cap. 434 S. Cap. 2434
		U.2.02.01.09.019		2024	500.000,00		
				2025	915.000,00		
13	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA IAT SUL LUNGOMARE SIRENA DI TORTORETO LIDO	7.1	107.000,00 (€ 25.000,00 - 2023 € 82.000,00 Residui)	2023	107.000,00	Imposta di soggiorno	E. Cap. 5 S. Cap. 2320/3
		U.2.02.01.05.999		2024			
				2025			
14	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VIA VASCELLO E ALTRI TRATTI	10.5	300.000,00	2023	300.000,00	Regione	E. Cap. 448 S. Cap. 2708
		U.2.02.01.09.012		2024			
				2025			
15	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	12.9	800.000,00	2023	50.000,00	Privati (Vendita loculi)	E. Cap. 536 S. Cap. 2834/44
		U.2.02.01.09.015		2024	450.000,00		
				2025	300.000,00		

16	INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO COMUNALE IN TORTORETO ALTO	1.5	600.000,00	2023	50.000,00	Mutuo	E. Cap. 637 S. Cap. 2637
		U.2.02.01.09.019		2024	550.000,00		
				2025			
17	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO LA SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	4.1	90.000,00	2023	90.000,00	Stato	E. Cap. 523 S. Cap. 2552
		U.2.02.01.09.999		2024			
				2025			
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLA MATERNA VIA GIOVANNI XXIII	4.1	65.000,00	2023	65.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2738
		U.2.02.01.09.003		2024			
				2025			
19	STADIO TORTORETO LIDO - COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO E RECUPERO TRIBUNA SPETTATORI	6.1	1.400.000,00	2023	80.000,00	Mutuo	E. Cap. 804 S. Cap. 2804
		U.2.02.01.09.016		2024	270.000,00		
				2025	1.050.000,00		
20	OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA VECELLIO	10.5	54.561,00	2023	54.561,00	Privati (Polizza Fidejussoria)	E. Cap. 499 S. Cap. 2499
		U.2.02.01.09.012		2024			
				2025			
TOTALE ANNUALITA' 2023			8.145.387,00				

INTEGRAZIONE SOMME D.U.P. ANNUALITA' PRECEDENTI							
21	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FRAZIONI	10.5	7.000,00	2023	7.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2849
		U.2.02.01.09.012		2024			
				2025			
22	BOCCIODROMO - MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	6.1	25.000,00	2023	25.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2878/2
		U.2.02.01.09.016		2024			
				2025			

23	SCUOLA MEDIA IN TORTORETO LIDO - MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	4.2	20.000,00	2023	20.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2881/2
		U.2.02.01.09.003		2024			
				2025			
24	MESSA IN SICUREZZA DISCARICA COMUNALE	9.3	1.168.039,00	2023	168.039,00	Mutuo	E. Cap. 652/52 S. Cap. 2834/46
		U.2.02.01.09.999		2024	500.000,00		
				2025	500.000,00		
25	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA "CASE PARCHEGGIO"	8.2	54.000,00	2023	54.000,00	Mutuo	E. Cap. 883 S. Cap. 2883
		U.2.02.01.09.0014		2024			
				2025			
26	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	4.2	20.000,00	2023	20.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2880/2
		U.2.02.01.09.003		2024			
				2025			
27	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	19.9	13.000,00	2023	13.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2889/2
		U.2.02.01.09.015		2024			
				2025			
28	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI	10.5	50.000,00	2023	50.000,00	Mutuo	E. Cap. 834 S. Cap. 2834/2
		U.2.02.01.09.012		2024			
				2025			
29	STADIO IN TORTORETO LIDO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOIO	6.1	35.000,00	2023		Fondi Comunali	S. Cap. 2561
		U.2.02.01.09.016		2024	35.000,00		
				2025			
TOTALE ANNUALITA' 2023			1.392.039,00				

DESCRIZIONE - ANNUALITA' 2024		Missione Programma	IMPORTO progetto	CRONOPROGRAMMA		Finanziamento	Cap.
		Piano dei conti		Anno	Importo		
1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE SPORTIVE	6.1	100.000,00	2024	100.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2002
		U.2.02.01.09.016		2025			
				2026			
2	ATTUAZIONE BICIPLAN – MIGLIORAMENTO VIABILITA'	10.5	100.000,00	2024	50.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2542
		U.2.02.01.09.012		2025	50.000,00		
				2026			
3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI	10.5	95.000,00	2024	95.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2675
		U.2.02.01.09.012		2025			
				2026			
4	RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI TORRI FARO STADIO PIERANTOZZI	6.1	295.000,00	2024	20.000,00	Mutuo	E. Cap. 737 S. Cap. 2737
		U.2.02.01.09.016		2025	250.000,00		
				2026	25.000,00		
5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI	8.1	600.000,00	2024	50.000,00	Mutuo	E. Cap. 747 S. Cap. 2747
		U.2.02.01.09.999		2025	350.000,00		
				2026	200.000,00		
6	REALIZZAZIONE PONTILE SUL MARE	10.5	1.975.000,00	2024	100.000,00	Stato	E. Cap. 755 S. Cap. 2755
		U.2.02.01.09.012		2025	1.200.000,00		
				2026	675.000,00		
7	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	10.5	300.000,00	2024	20.000,00	Mutuo	E. Cap. 817 S. Cap. 2817
		U.2.02.01.09.012		2025	230.000,00		
				2026	50.000,00		

8	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FRAZIONI	10.5	149.000,00	2024	49.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2849
		U.2.02.01.09.012		2025	100.000,00		
				2026			
9	BOCCIODROMO - MIGLIORAMENTO SISMICO	6.1	100.000,00	2024	100.000,00	Mutuo	E. Cap. 878
		U.2.02.01.09.016		2025			S. Cap. 2878
				2026			
10	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	12.9	600.000,00	2024	50.000,00	Privati (Vendita loculi)	E. Cap. 536
		U.2.02.01.09.015		2025	400.000,00		S. Cap. 2834/44
				2026	150.000,00		
11	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	4.1	90.000,00	2024	90.000,00	Stato	E. Cap. 437
		U.2.02.01.09.003		2025			S. Cap. 2554
				2026			
12	REALIZZAZIONE PARCHEGGI TORTORETO ALTO	10.5	400.000,00	2024	50.000,00	Mutuo	E. Cap. 745
		U.2.02.01.09.012		2025	300.000,00		S. Cap. 2745
				2026	50.000,00		
TOTALE ANNUALITA' 2024			4.804.000,00				

DESCRIZIONE - ANNUALITA' 2025		Missione Programma	IMPORTO progetto	CRONOPROGRAMMA		Finanziamento	Cap.
		Piano dei conti		Anno	Importo		
1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI	10.5	95.000,00	2025	95.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2675
		U.2.02.01.09.012		2026			
				2027			
2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI	8.1	600.000,00	2025	50.000,00	Mutuo	E. Cap. 747 S. Cap. 2747
		U.2.02.01.09.999		2026	300.000,00		
				2027	250.000,00		
3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	10.5	400.000,00	2025	30.000,00	Mutuo	E. Cap. 817 S. Cap. 2817
		U.2.02.01.09.012		2026	300.000,00		
				2027	70.000,00		
4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	10.5	320.000,00	2025	20.000,00	Fondi Comunali	S. Cap. 2817/2
		U.2.02.01.09.012		2026	240.000,00		
				2027	60.000,00		
5	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	12.9	600.000,00	2025	50.000,00	Privati (Vendita loculi)	E. Cap. 536 S. Cap. 2834/44
		U.2.02.01.09.015		2026	400.000,00		
				2027	150.000,00		
6	INTERVENTI DI CHIUSURA DISCARICA COMUNALE	9.3	7.000.000,00	2025	200.000,00	Stato	E. Cap. 438 S. Cap. 2753
		U.2.02.01.09.999		2026	5.000.000,00		
				2027	1.800.000,00		
TOTALE ANNUALITA' 2025			9.015.000,00				

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
	173630674	2023	2023	G72C22000100005	si	L00173630674202300003	si	Abruzzo	servizi	71322000	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO PALAZZO EX ECA Progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori - Coordinamento sicurezza	3	Valente		no	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00		156329	Comune di Tortoreto	
	173630674	2023	2023	G78C23001030004	si	L00173630674202300005	si	Abruzzo	servizi	71322000	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE Progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori - Coordinamento sicurezza	3	Di Domenicantonio		no	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		156329	Comune di Tortoreto	
	173630674	2023	2023	G79F23000040004	si	L00173630674202300006	si	Abruzzo	servizi	71322000	INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO COMUNALE IN TORTORETO ALTO Progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori - Coordinamento sicurezza	3	Valente		no	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		156329	Comune di Tortoreto	
	173630674	2023	2023	G77C19000120001	no		si	Abruzzo	servizi	71322000	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO VASCELLO, FOSSO CIMITERO, FOSSO RIVER, FOSSO CESARE BATTISTI (INTERVENTO T1) Verifica progettazione definitiva	3	Di Febo		no	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00		156329	Comune di Tortoreto	
	173630674	2023	2023		si	L00173630674202300007	si	Abruzzo	servizi	71322000	STADIO TORTORETO LIDO - COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO (CORPO DI FABBRICA SUD) E RECUPERO TRIBUNA SPETTATORI Progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori - Coordinamento sicurezza	3	Nardi Alessandra		no	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		156329	Comune di Tortoreto	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

N°	Denominazione	Indirizzo	Ubicazione	Identificativi catastali			Intervento previsto (Valorizzazione/ Alienazione) Nessuno per i beni strumentali	Misura di valorizzazione
				Foglio mappa	Particella Catasto Terreni	Particella Catasto Fabbricati		
1	Sede Comunale	Piazza Libertà 12	Tortoreto Paese	23	46	46	Nessuno	Immagine strumentale destinata ad attività istituzionali
2	Sede Comunale Ufficio Urbanistica (Ex Biblioteca Comunale)	Via XX Settembre	Tortoreto Paese	23	137	137 sub 6 sub 7 sub 9	Valorizzazione	Immagine strumentale destinata ad attività istituzionali
3	Sede Comunale - Ufficio Opere Pubbliche - Ufficio Manutenzioni Demanio. ARIT	Via Napoli	Tortoreto Lido	32	31-32	31 sub 4 31 sub 2	Nessuno	Immagine strumentale destinata ad attività istituzionali

4	MagazzinoeDepositoComunale - Sedeoperativa+areaD6	ViaNapoli	TortoretoLido	32	33-34-56-593	593subda1a9	Valorizzazione	ImmobilestrumentaledestinatoadattivitàIstituzionali
5	Edificio con areapertinenzialesuviaOberdan,destinazioneBocciodromoed Uffici comunali	ViaOberdan	TortoretoLido	19/D	3780	3780sub1esub2	Valorizzazione	ImmobilestrumentaledestinatoadattivitàIstituzionali
6	Scuola media "A"Volta con cortepertinenziale	ViaOberdan	TortoretoLido	19/D	3781	3781	Valorizzazione	ImmobilestrumentaledestinatoadattivitàIstituzionali
7	Scuolaelementare "G.D'Annunzio"con cortepertinenziale	ViaOberdan	TortoretoLido	19/D	3782	3782	Valorizzazione	ImmobilestrumentaledestinatoadattivitàIstituzionali
8	Area di accesso alle scuole di cui ai punti6e7precedenti	ViaOberdan	TortoretoLido	19/D	3784		Nessuno	ImmobilestrumentaledestinatoadattivitàIstituzionali

9	Area di destinata a parcheggio e viabilità	Via Oberdan	Tortoreto Lido	19/D	3783		Nessuno	Immobile strumentale destinato a attività istituzionali
10	Cabina elettrica con area tra il bocciodromo e la scuola media	Via Oberdan	Tortoreto Lido	19/D	2221	2221	Nessuno	- - - -
11	Scuola elementare "G.D' An nunzio" ed elementare "A. Volta"	Via XX Settembre	Tortoreto Paese	23	133	133	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato a attività istituzionali
12	Palazzo suore (ex IPAB)	Piazza Garibaldi	Tortoreto Paese	23	53	53 sub da 1 a 5	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato a attività istituzionali
13	Campo sportivo "Fontanelle"	Via dello Sport	Tortoreto Paese	18	115/116	115/116	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato a attività sportive
14	Centro Polivalente Terrabian ca (ex scuola Terrabian ca)	Piazza Cerulli Irelli	Frazione Terra bianca	14	378	378	Valorizzazione	Concessione in uso a terzi
15	ex-Scuola Cavatassi	Via Cavatassi	Frazione Cavatassi	24/A	363	363	Valorizzazione	Concessione in uso a terzi

16	ex-Scuola Salino	Via Salino S.P.n.8	Frazione Salino	31	160	160	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato ad attività Istituzionali
17	Campo sportivo "Pierantozzi"	Via Napoli	Tortoreto Lido	32	106-980-981	106-980-981	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato ad attività sportive
18	Palazzetto dello sport	Via Napoli	Tortoreto Lido	32	253	253sub1	Valorizzazione	Locazione a titolo oneroso
19	Circolo Tennis	Via Napoli	Tortoreto Lido	32	253	253sub1	Valorizzazione	Locazione a titolo oneroso
20	Ufficio LOCAMARE - Guardia Costiera	Via Napoli	Tortoreto Lido	32	114	114subda1a9	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato ad attività Istituzionali - ecomuseo
21	Asilo Nido	Via Carducci	Tortoreto Lido	19	1582	1582	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato ad attività Istituzionali
22	Scuola Materna	Via Giovanni XXII I	Tortoreto Lido	19	3514	3514	Valorizzazione	Immobile strumentale destinato ad attività Istituzionali
23	Immobile Comunale Edilizia Residenziale Pubblica (Casa parcheggio)	Via Nazionale Sud	Tortoreto Lido	29	691	691subda1a14	Valorizzazione	Locazione a terzi a titolo oneroso

24	Locale di fiancopizzeria AnticoPortone	ViaXXSettembre 52	TortoretoPaese	23	166	166sub1	Valorizzazione	Immobilestrumentale-Infopoint-Paese
25	Porticati condominio"OASI"	ViaIsonzo	TortoretoLido	11	118	sub216 sub218 sub221	Valorizzazione	Immobilestrumentaledestinat oadattivitàIstituzionali
26	Area per ediliziaresidenzialepub blica	Via Nazionale sud(areaxGuarin o)	TortoretoLido	29	580	580subda1 a9	Valorizzazione	Costituzionedirittodisuperficieinfavore ATER–Teramo
27	Area per ediliziaresidenzialepub blica	Via Nazionalenord	TortoretoLido	19	1618	1618subda 1a 4	Valorizzazione	Costituzionedirittodisuperficieinfavore ATER–Teramo
28	Area per ediliziaresidenzialepub blica	ViaCostadelMont e	TortoretoPaese	22	577	577subda1 a5	Valorizzazione	Costituzionedirittodisuperficieinfavore ATER–Teramo
29	Area per ediliziaresidenzialepub blica	ViaCostadelMont e	TortoretoPaese	22	733	733subda1 a8	Valorizzazione	Costituzionedirittodisuperficieinfavore ATER–Teramo
30	Area edificabile Lottodimq.360,00suzon aPEEP	ViaCostadelMont e	TortoretoPaese	22	590		Alienazione	- - - -

31	Area per edilizia residenziale pubblica	Via Isonzo/Via IV Novembre - Nazionalenord	Tortoreto Lido	11	Particelle varie		Valorizzazione	Cessione del diritto di proprietà sulle aree concesse. Valutazione in corso di definizione.
32	Area polivalente – Piazza Madonna di Fatima	Via Salino S.P.n8	Frazione Salino	28	119-352		Alienazione	Immagine strumentale destinata ad attività socio-culturali
33	Area Chiesa Madonna di Fatima	Via San Giovanni	Frazione Salino	28	290		Alienazione	Cessione area alla Parrocchia S.Nicola. Valutazione area in via di definizione.
34	Area Chiesa S.S.Maria Assunta in Cielo	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	19	3327-3334		Valorizzazione	Immagine strumentale – patrimonio indisponibile
35	Cimitero comunale	Via Fosso Marrone	Tortoreto Paese	18	A C 932-933-937-947-949		Valorizzazione	Immagine strumentale – patrimonio indisponibile
36	Discarica comunale	Via Fondo valle Salinello	Strada Provinciale n.8 Salinello	20	66-89-113-209-255-256-		Valorizzazione	Immagine strumentale – Bonifica e chiusura

37	Villa Romana sito archeologico	Via Enzo Ferrari	Tortoreto Lido	19	1371-1372-1373		Valorizzazione	Immobile storico-culturale, patrimonio indisponibile
38	Area ex depuratore comunale	Via del Dirupo	Tortoreto Paese	18	630		Nessuno	Nessun intervento previsto
39	Depuratore comunale	Via dell'Industria	Strada Provinciale n.8 Salinello	32	29-30-79-80-181-182-247-255-256-361-362-363-364-366-367-368-369-370		Nessuno	Immobile strumentale destinato ad attività istituzionali

40	StrutturapolivalenteCircoloTennis	ViaNapoli	TortoretoLido	32	253	253sub2	Valorizzazione	Locazioneaterziatitolooneroso
41	Portico su via Triestecondominio"Marilù"	ViaTrieste	TortoretoLido	19	2838	2838sub 3	Nessuno	Nessuninterventoprevisto
42	PorticosuviaTrieste	ViaTrieste	TortoretoLido	19	3177	3177sub 3	Nessuno	Nessuninterventoprevisto
43	PorticosuviaTriestePalazzinaSavini	ViaTrieste	TortoretoLido	19	2853	3106sub 3	Nessuno	Nessuninterventoprevisto
44	Portico su PiazzaMatteotticondominio"Matteotti"	PiazzaMatteotti	TortoretoLido	19	1114	1114sub 8e 9	Nessuno	Nessuninterventoprevisto
45	PorticosuviaCarducci Condominio"G.F.Carducci"	ViaCarducci126	TortoretoLido	19	463	463sub11	Nessuno	Nessuninterventoprevisto
46	Locale su via GiustiCondominio"Lorella"	ViaGiusti	TortoretoLido	19	1076	1076	Nessuno	Concessioneinusogratuito ad AssociazioneInsieme

47	Locale su via Trieste Condominio "Trieste"	Via Trieste	Tortoreto Lido	19	1152	1152 sub 4	Nessuno	Immobile strumentale – Consultaggio vanile comunale
48	Portico e area antistante costruzione Zappacosta	Via Carducci/Via Rossini	Tortoreto Lido	19	3775	3775 sub 3 e 4	Nessuno	Nessun intervento previsto
49	Area verde su via Giovanni XXIII	Via Giovanni XXII I	Tortoreto Lido	19	3246		Nessuno	Nessun intervento previsto
50	Abitazione custode campo "Fontanelle"	Viadello Sport	Tortoreto Paese	18	924	924	Valorizzazione	Locazione a titolo oneroso
51	Torre dell'orologio	Piazza Garibaldi	Tortoreto Paese	23	57	57 sub 13	Valorizzazione	Beni storico-culturali – patrimonio indisponibile
52	Locale su Piazza Campo della Fiera sotto Palazzo Suore (ex IPAB)	Piazza Campo della Fiera	Tortoreto Paese	23	53	53 sub 653 sub 7	Valorizzazione	Concessione in uso a terzi per attività sociali – Museo archeologico

53	Area ad uso parcheggio Villaggio Salinello	Piazzale del Marinaio	Tortoreto Lido	32	978-991-993-999		Valorizzazione	Locazione a titolo oneroso
54	Bagni pubblici	Via Circonvallazione	Tortoreto Paese	23	6e7		Nessuno	Nessun intervento previsto
55	Locali + campo da bocce	Piazza Padre Natale Cavatassi	Frazione Cavatassi	21	507-509-510		Valorizzazione	Concessione in uso a terzi per attività sociali
56	Struttura legno + campo da bocce	Via dei Bastioni	Tortoreto Paese	23	291		Valorizzazione	Concessione in uso a terzi per attività sociali
57	Struttura legno + campo da bocce	Via Sirena Quattro Palme	Tortoreto Lido	26	3644		Valorizzazione	Concessione in uso a terzi per attività sociali
58	Struttura legno + campo da bocce	Via Sirena zona nord	Tortoreto Lido	19	----		Valorizzazione	Concessione in uso a terzi per attività sociali
59	Struttura legno + campo da bocce	Piazza E. Ferretti	Tortoreto Lido	26	2914		Valorizzazione	Concessione in uso a terzi per attività sociali

60	Strutturalegnoparcodegli amici	Via Isola d'Elba /ViaSardegna	TortoretoLido	19	1741		Valorizzazione	Concessioneinusoaterziperattivi tàsociali
61	Abitazionecivile	ViaOmbronesnc	LocalitàSalino	27	557	557sub19	Valorizzazione	DeliberaG.C.196/2019
62	Localeusoaccessorio(Fondaco)	ViaOmbronesnc	LocalitàSalino	27	557	558sub13	Valorizzazione	DeliberaG.C.196/2019
63	ComplessoEdilizio PalazzinaE	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 13	Alienazione	----
64	Complesso Edilizio - PalazzinaE	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 23	Alienazione	----
65	Complesso Edilizio - PalazzinaE	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 54	Alienazione	----
66	Complesso Edilizio - PalazzinaE	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 66	Alienazione	----
67	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 77	Alienazione	----

68	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 78	Alienazione	----
69	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 80	Alienazione	----
70	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 84	Alienazione	----
71	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 85	Alienazione	----
72	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 86	Alienazione	----
73	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 88	Alienazione	----
74	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 89	Alienazione	----
75	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 90	Alienazione	----

76	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 100	Alienazione	----
77	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 109	Alienazione	----
78	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 143	Alienazione	----
79	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 144	Alienazione	----
80	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 148	Alienazione	----
81	Complesso Edilizio - CP	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 154	Alienazione	----
82	Complesso Edilizio - CP	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 155	Alienazione	----
83	Complesso Edilizio - CP	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 156	Alienazione	----

84	Complesso Edilizio - CP	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 157	Alienazione	----
85	Complesso Edilizio - CP	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 161	Alienazione	----
86	Complesso Edilizio - CP	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 162	Alienazione	----
87	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 170	Alienazione	----
88	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 174	Alienazione	----
89	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 176	Alienazione	----
90	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 177	Alienazione	----
91	Complesso Edilizio - PalazzinaD	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 179	Alienazione	----

92	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 352	Alienazione	----
93	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 353	Alienazione	----
94	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 354	Alienazione	----
95	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 355	Alienazione	----
96	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 356	Alienazione	----
97	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 357	Alienazione	----
98	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 358	Alienazione	----
99	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 359	Alienazione	----

100	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 360	Alienazione	----
101	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 361	Alienazione	----
102	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 362	Alienazione	----
103	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 363	Alienazione	----
104	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 181	Alienazione	----
105	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 182	Alienazione	----
106	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 183	Alienazione	----
107	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 185	Alienazione	----

108	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 186	Alienazione	----
109	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 187	Alienazione	----
110	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 188	Alienazione	----
111	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 189	Alienazione	----
112	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 190	Alienazione	----
113	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 191	Alienazione	----
114	Complesso Edilizio - CentroPolivalente	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 192	Alienazione	----
115	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 194	Alienazione	----

116	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 197	Alienazione	----
117	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 201	Alienazione	----
118	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 202	Alienazione	----
119	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 208	Alienazione	----
120	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 209	Alienazione	----
121	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 210	Alienazione	----
122	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 212	Alienazione	----
123	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 216	Alienazione	----

124	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 221	Alienazione	----
125	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 223	Alienazione	----
126	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 230	Alienazione	----
127	Complesso Edilizio - PalazzinaA	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 244	Alienazione	----
128	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 247	Alienazione	----
129	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 248	Alienazione	----
130	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 250	Alienazione	----
131	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 251	Alienazione	----

132	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 253	Alienazione	----
133	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 254	Alienazione	----
134	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 255	Alienazione	----
135	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 256	Alienazione	----
136	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 259	Alienazione	----
137	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 261	Alienazione	----
138	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 262	Alienazione	----
139	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 263	Alienazione	----

140	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 265	Alienazione	----
141	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 267	Alienazione	----
142	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 272	Alienazione	----
143	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 284	Alienazione	----
144	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 291	Alienazione	----
145	Complesso Edilizio - PalazzinaB	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 292	Alienazione	----
146	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 300	Alienazione	----
147	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 301	Alienazione	----

148	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 303	Alienazione	----
149	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 304	Alienazione	----
150	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 305	Alienazione	----
151	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 312	Alienazione	----
152	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 315	Alienazione	----
153	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 321	Alienazione	----
154	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 322	Alienazione	----
155	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 326	Alienazione	----

156	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 328	Alienazione	----
157	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 329	Alienazione	----
158	Complesso Edilizio - PalazzinaC	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 335	Alienazione	----
159	ComplessoEdilizio AreaUrbana	ViaBelvedere	TortoretoPaese	18	660	660sub 74	Alienazione	----

Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione del Comune di Tortoreto è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi integrata di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente.

La presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Tortoreto, 03/03/2023

Il Segretario

Fto. Dott.ssa Tiziana Piccioni

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Fto. Dott.ssa Marina Marchegiani

Il Sindaco

Fto. Domenico Piccioni

